Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

►**B**

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/323 DELLA COMMISSIONE

del 24 febbraio 2016

che stabilisce le modalità di cooperazione e di scambio di informazioni tra gli Stati membri per quanto riguarda i prodotti in sospensione dall'accisa a norma del regolamento (UE) n. 389/2012 del Consiglio

(GU L 66 dell'11.3.2016, pag. 1)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Regolamento di esecuzione (UE) 2018/505 della Commissione del 7 marzo 2018	L 86	52	28.3.2018

▼B

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/323 DELLA COMMISSIONE

del 24 febbraio 2016

che stabilisce le modalità di cooperazione e di scambio di informazioni tra gli Stati membri per quanto riguarda i prodotti in sospensione dall'accisa a norma del regolamento (UE) n. 389/2012 del Consiglio

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto

Ai fini della cooperazione e dello scambio di informazioni tra gli Stati membri per quanto riguarda i prodotti in sospensione dall'accisa, il presente regolamento stabilisce le modalità relative ai seguenti aspetti:

a) la struttura e il contenuto dei documenti di assistenza amministrativa reciproca scambiati mediante il sistema informatizzato di cui all'articolo 2, punto 8, del regolamento (UE) n. 389/2012 ai fini degli articoli 8, 15 e 16 dello stesso regolamento;

b) la struttura e il contenuto delle comunicazioni di ritorno di informazione sulle azioni di follow-up intraprese a seguito della cooperazione su richiesta o della trasmissione facoltativa di informazioni;

c) le norme e le procedure che devono essere utilizzate dalle autorità competenti che si scambiano documenti di assistenza amministrativa reciproca;

d) la struttura e il contenuto dei documenti di assistenza amministrativa reciproca di riserva e le norme e procedure relative al loro uso.

▼M1

Articolo 2

Definizione

Ai fini del presente regolamento, si intende per «movimento» il movimento tra due o più Stati membri di prodotti in sospensione dall'accisa ai sensi del capo IV della direttiva 2008/118/CE.

▼B

Articolo 3

Struttura e contenuto dei documenti di assistenza amministrativa reciproca

1. I documenti di assistenza amministrativa reciproca sono redatti in conformità all'allegato I.

2. Ove siano necessari codici per completare alcuni campi di dati nei documenti di assistenza amministrativa reciproca in conformità all'allegato I del presente regolamento, si utilizzano i codici elencati nell'allegato II del presente regolamento, nell'allegato II del regolamento di esecuzione

▼B

(UE) n. 612/2013 della Commissione ([1]) e nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009 della Commissione ([2]) secondo quanto indicato nelle tabelle dell'allegato I del presente regolamento.

CAPO II

COOPERAZIONE SU RICHIESTA

SEZIONE I

Richieste di scaricare informazioni contenute nel sistema informatizzato

Articolo 4

Richiesta di scaricare informazioni nel caso in cui l'autorità richiedente sia a conoscenza del codice di riferimento amministrativo di un movimento

1. Se l'autorità richiedente è a conoscenza del codice di riferimento amministrativo del documento amministrativo elettronico sotto la scorta del quale si svolge un movimento, assegnato in conformità all'articolo 21, paragrafo 3, della direttiva 2008/118/CE, essa può chiedere qualsiasi documento di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 684/2009 e qualsiasi altro documento concernente il movimento.

A tal fine l'autorità richiedente invia all'autorità interpellata nello Stato membro di spedizione il documento «Richiesta di scaricamento relativa a un movimento» di cui all'allegato I, tabella 1. La richiesta riporta il codice di riferimento amministrativo del documento amministrativo elettronico sotto la cui scorta si svolge il movimento.

2. Se l'autorità interpellata è a conoscenza del codice di riferimento amministrativo, essa risponde alle richieste effettuate in conformità al paragrafo 1 utilizzando il documento «Risposta di scaricamento relativa a un movimento» di cui all'allegato I, tabella 2, indicando lo stato del movimento.

L'autorità interpellata trasmette inoltre il documento «Iter storico di un movimento» di cui all'allegato I, tabella 3, contenente una copia del documento amministrativo elettronico sotto la scorta del quale si svolge il movimento e la copia di eventuali altri documenti relativi allo stesso.

3. Se l'autorità interpellata non è a conoscenza del codice di riferimento amministrativo, essa risponde alle richieste effettuate in conformità al paragrafo 1 utilizzando il documento «Risposta di scaricamento relativa a un movimento» indicando nel dato relativo allo stato «nessuno».

([1]) Regolamento di esecuzione (UE) n. 612/2013 della Commissione, del 25 giugno 2013, sul funzionamento del registro degli operatori economici e dei depositi fiscali e sulle relative statistiche e relazioni a norma del regolamento (UE) n. 389/2012 del Consiglio relativo alla cooperazione amministrativa in materia di accise (GU L 173 del 26.6.2013, pag. 9).

([2]) Regolamento (CE) n. 684/2009 della Commissione, del 24 luglio 2009, recante modalità di attuazione della direttiva 2008/118/CE del Consiglio per quanto riguarda le procedure informatizzate relative al movimento di prodotti sottoposti ad accisa in sospensione dall'accisa (GU L 197 del 29.7.2009, pag. 24).

▼B

Articolo 5

Richiesta di scaricare informazioni nel caso in cui l'autorità richiedente non sia a conoscenza del codice di riferimento amministrativo

1. Se il codice o i codici di riferimento amministrativi di uno o più documenti amministrativi elettronici che l'autorità richiedente cerca di ottenere non sono noti e la stessa autorità ritiene che lo Stato membro di spedizione sia un altro Stato membro, essa può chiedere che l'autorità competente di un altro Stato membro effettui una ricerca per ottenere un elenco di documenti amministrativi elettronici sotto la scorta dei quali si svolgono i movimenti interessati.

A tal fine l'autorità richiedente invia all'autorità interpellata il documento «Richiesta generale» di cui all'allegato I, tabella 4. La richiesta indica i criteri di ricerca pertinenti e comprende eventuali informazioni a sostegno della scelta di tali criteri.

2. L'autorità interpellata risponde alle richieste presentate in conformità al paragrafo 1 inviando un elenco di documenti amministrativi elettronici che corrispondono ai criteri di ricerca selezionati in conformità al paragrafo 1, secondo comma, identificati mediante i rispettivi codici di riferimento amministrativi, tramite il documento «Elenco di e-AD a seguito di una ricerca generale» di cui all'allegato I, tabella 5.

3. Se nessun documento corrisponde ai criteri di ricerca selezionati in conformità al paragrafo 1, secondo comma, o il numero dei codici di riferimento amministrativi che corrispondono ai criteri di ricerca selezionati è superiore a 99, l'autorità interpellata trasmette all'autorità richiedente il documento «Rifiuto di richiesta generale» di cui all'allegato I, tabella 6.

SEZIONE II

Richieste di informazioni non contenute nel sistema informatizzato

Articolo 6

Richieste di informazioni e di indagini amministrative

1. Le richieste di informazioni relative ai prodotti in sospensione dall'accisa che non sono contenute nel sistema informatizzato sono effettuate inviando il documento «Richiesta generale di cooperazione amministrativa» di cui all'allegato I, tabella 7. Il tipo di richiesta deve essere impostato su «Cooperazione amministrativa».

2. Ogni richiesta inoltrata a norma del paragrafo 1 può riguardare uno o più operatori economici registrati nello Stato membro dell'autorità richiedente in conformità all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 389/2012. Essa non può riguardare più di un operatore economico registrato nello Stato membro dell'autorità interpellata.

▼B

3. Dopo aver effettuato le indagini necessarie, l'autorità interpellata ne comunica i risultati all'autorità richiedente per mezzo del documento «Risultati della cooperazione amministrativa» di cui all'allegato I, tabella 10.

SEZIONE III

Termini e rifiuti

Articolo 7

Termini

1. Un'autorità richiedente può ricordare a un'autorità interpellata che non ha ancora risposto a una precedente richiesta di cooperazione inviando il documento «Messaggio di sollecito di cooperazione amministrativa» di cui all'allegato I, tabella 9.

2. Se non risponde alla richiesta entro i termini stabiliti all'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 389/2012, l'autorità interpellata ne spiega i motivi nel documento «Messaggio di risposta» di cui all'allegato I, tabella 8, del presente regolamento.

Articolo 8

Rifiuto di cooperare

▼M1

Se l'autorità interpellata si rifiuta di trattare una richiesta di informazioni, di effettuare un'indagine amministrativa relativa alle informazioni richieste o di fornire le informazioni richieste, ne informa l'autorità richiedente utilizzando il documento «Messaggio di risposta» di cui all'allegato I, tabella 8, del presente regolamento.

▼B

Essa invia tale comunicazione non appena presa la decisione e in ogni caso entro tre mesi dalla data di ricevimento della richiesta.

CAPO III

SCAMBIO DI INFORMAZIONI SENZA PREVENTIVA RICHIESTA

Articolo 9

Scambio facoltativo di informazioni

1. In casi diversi da quelli di cui al paragrafo 2, lo scambio facoltativo di informazioni di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 389/2012 è effettuato utilizzando il documento «Risultati della cooperazione amministrativa» di cui all'allegato I, tabella 10.

2. Se lo scambio facoltativo di informazioni riguarda i risultati di un controllo documentale o fisico di prodotti durante un movimento, tali risultati sono trasmessi utilizzando il documento «Relazione sul controllo» di cui all'allegato I, tabella 11.

▼B

Articolo 10

Scambio obbligatorio di informazioni — prodotti in sospensione dall'accisa cui si applicano le disposizioni del capo III della direttiva 2008/118/CE o prodotti ricevuti da un destinatario registrato

Se si riscontra uno dei casi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, lettere da a) a e), del regolamento (UE) n. 389/2012 a seguito di un controllo documentale o fisico di prodotti presso i locali di un destinatario registrato ai sensi dell'articolo 4, punto 9, della direttiva 2008/118/CE (di seguito «destinatario registrato») o di un depositario autorizzato ai sensi dell'articolo 4, punto 1, di tale direttiva (di seguito «depositario autorizzato»), la trasmissione obbligatoria delle informazioni necessarie è effettuata utilizzando il documento «Risultati della cooperazione amministrativa» di cui all'allegato I, tabella 10, del presente regolamento.

Il documento «Risultati della cooperazione amministrativa» è inviato alle autorità competenti dello Stato membro interessato entro sette giorni dalla data del controllo.

Articolo 11

Scambio obbligatorio di informazioni — relazione sul controllo

Se si riscontra uno dei casi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, lettere da a) a e), del regolamento (UE) n. 389/2012 a seguito di un controllo documentale o fisico di prodotti durante un movimento, la trasmissione obbligatoria della relazione sul controllo è effettuata utilizzando il documento «Relazione sul controllo» di cui all'allegato I, tabella 11, del presente regolamento.

Il documento «Relazione sul controllo» è inviato alle autorità competenti dello Stato membro interessato entro sette giorni dalla data del controllo.

Articolo 12

Scambio obbligatorio di informazioni — interruzione definitiva di un movimento

Se un'autorità competente viene a conoscenza dell'interruzione definitiva di un movimento a motivo di uno dei casi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, lettere da a) a e), del regolamento (UE) n. 389/2012, la trasmissione obbligatoria di tali informazioni è effettuata utilizzando il documento «Interruzione di movimento» di cui all'allegato I, tabella 13, del presente regolamento.

Il documento «Interruzione di movimento» è trasmesso alle autorità competenti degli Stati membri interessati entro un giorno dal momento in cui l'autorità competente di cui al primo comma viene a conoscenza dell'interruzione definitiva.

Articolo 13

Scambio obbligatorio di informazioni — notifica di allarme o rifiuto

Se un'autorità competente viene a conoscenza del fatto che prodotti in sospensione dall'accisa spediti a un destinatario registrato o a un depositario autorizzato non sono stati richiesti, o che il contenuto del documento amministrativo elettronico riguardante prodotti in sospensione

▼B

dall'accisa spediti a un destinatario registrato o a un depositario autorizzato non è corretto, e l'autorità competente sospetta che ciò sia dovuto a uno dei casi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, lettere a), b) e c) o e), del regolamento (UE) n. 389/2012, essa invia all'autorità competente dello Stato membro di spedizione il documento «Allarme o rifiuto di e-AD» di cui all'allegato I, tabella 14, del presente regolamento.

Il documento «Allarme o rifiuto di e-AD» è trasmesso all'autorità competente dello Stato membro di spedizione entro un giorno dal momento in cui l'autorità competente viene a conoscenza dei fatti di cui al primo comma.

Articolo 14

Scambio obbligatorio di informazioni — relazioni sull'evento

Se un'autorità competente viene a conoscenza di fatti concernenti un movimento diversi da quelli indicati agli articoli 10, 11, 12 o 13 e se detta autorità sospetta che siano in relazione con uno dei casi di cui all'articolo 15, paragrafo 1, lettere da a) a e), del regolamento (UE) n. 389/2012, la trasmissione obbligatoria delle informazioni necessarie è effettuata utilizzando il documento «Relazione sull'evento» di cui all'allegato I, tabella 12, del presente regolamento.

Il documento «Relazione sull'evento» è trasmesso entro sette giorni dal momento in cui l'autorità competente viene a conoscenza dei fatti di cui al primo comma.

CAPO IV

DISPOSIZIONI COMUNI IN MATERIA DI SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Articolo 15

Indisponibilità del sistema informatizzato e ricorso al documento di assistenza amministrativa reciproca di riserva

1. Ai fini dell'articolo 15, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 389/2012, gli Stati membri possono considerare il sistema informatizzato indisponibile nei seguenti casi:

a) il sistema informatizzato non è disponibile a causa di guasti informatici o di telecomunicazione;

b) si verificano malfunzionamenti di rete che non sono sotto il controllo diretto della Commissione o dello Stato membro interessato;

c) forza maggiore;

d) manutenzione programmata notificata almeno quarantotto ore prima dell'inizio previsto del periodo di manutenzione.

2. Ai fini dell'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, e dell'articolo 15, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 389/2012 il documento di assistenza amministrativa reciproca di riserva indica il tipo di documento di assistenza amministrativa reciproca che sostituisce. Le informazioni richieste sono redatte secondo quanto indicato nelle tabelle

▼B

dell'allegato I del presente regolamento, sotto forma di dati espressi come nel documento di assistenza amministrativa reciproca. Tutti i dati nonché i gruppi e i sottogruppi di dati cui detti dati appartengono sono identificati dai numeri e dalle lettere riportati nelle colonne A e B delle tabelle corrispondenti dell'allegato I.

Il documento di assistenza amministrativa reciproca di riserva è scambiato con qualsiasi mezzo scelto di comune accordo dalle autorità competenti interessate.

3. Non appena il sistema informatizzato è nuovamente disponibile, le informazioni scambiate a norma del paragrafo 2 sono trasmesse mediante il sistema informatizzato sotto forma dei documenti di assistenza amministrativa reciproca appropriati.

▼M1

Articolo 16

Ritorno di informazione sulle azioni di follow-up intraprese a seguito di uno scambio di informazioni

Le richieste di ritorno di informazione e di ritorno di informazione sulle azioni di follow-up a norma dell'articolo 8, paragrafo 5, dell'articolo 15, paragrafo 2, o dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 389/2012 sono effettuate per mezzo del documento «Risultati della cooperazione amministrativa» di cui all'allegato I, tabella 10, del presente regolamento. Il ritorno di informazione è fornito mediante l'invio di un ulteriore documento «Risultati della cooperazione amministrativa» di cui alla tabella 10.

▼B

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼B

ALLEGATO I

STRUTTURA DEI MESSAGGI COMUNI

Messaggi elettronici utilizzati per lo scambio di informazioni sui prodotti sottoposti ad accisa in regime di sospensione dall'accisa

NOTE ESPLICATIVE

(1) I dati dei messaggi elettronici utilizzati per lo scambio di informazioni sui prodotti sottoposti ad accisa in regime di sospensione dall'accisa mediante il sistema informatizzato di cui all'articolo 21, paragrafo 2, della direttiva 2008/118/CE e all'articolo 2, punto 17, del regolamento (UE) n. 389/2012, sono strutturati in gruppi e, se del caso, in sottogruppi di dati. Informazioni particolareggiate sui dati e sul loro utilizzo figurano nelle tabelle del presente allegato, nelle quali:

(a) la colonna A riporta il codice numerico (numero) attribuito a ciascun gruppo e sottogruppo di dati; ciascun sottogruppo segue lo stesso numero progressivo del (sotto) gruppo di dati di cui fa parte (ad esempio: se il numero del gruppo di dati è 1, un sottogruppo di questo gruppo di dati è 1.1 e un sottogruppo di questo sottogruppo è 1.1.1);

(b) la colonna B riporta il codice alfabetico (lettera) attribuito a ciascun dato in un (sotto)gruppo di dati;

(c) la colonna C identifica il (sotto)gruppo di dati o il dato;

(d) la colonna D riporta per ciascun (sotto)gruppo di dati o per ciascun dato un valore indicante se l'inserimento del dato corrispondente è:

— «R» (richiesto), ossia il dato deve essere fornito; quando un (sotto)gruppo di dati è «O» (opzionale) o «C» (condizionale), i dati di quel gruppo possono comunque essere «R» (richiesti) se le autorità competenti dello Stato membro hanno deciso che i dati di tale (sotto)gruppo devono essere inseriti o se si applica la condizione corrispondente,

— «O» (opzionale), ossia l'inserimento del dato è facoltativo per la persona che trasmette il messaggio (lo speditore o il destinatario), tranne se lo Stato membro ha stabilito che i dati devono essere forniti conformemente all'opzione prevista nella colonna E per alcuni dei (sotto)gruppi di dati o dei dati facoltativi,

— «C» (condizionale), ossia l'utilizzo del (sotto)gruppo di dati o dei dati dipende da altri (sotto)gruppi o da altri dati contenuti nello stesso messaggio;

(e) la colonna E indica le condizioni da cui dipende l'inserimento dei dati, specifica, se del caso, l'utilizzo dei dati opzionali e precisa quali dati devono essere forniti dalle autorità competenti;

(f) la colonna F contiene spiegazioni, ove necessario, sulla compilazione del messaggio;

(g) la colonna G indica:

▼B

— per alcuni (sotto)gruppi di dati un numero seguito dal carattere «x» indicante quante volte il (sotto)gruppo di dati può essere ripetuto nel messaggio (valore per difetto = 1),

— per ciascun dato, ad eccezione dei dati indicanti l'ora o la data, le caratteristiche che identificano il tipo e la lunghezza del dato; i codici relativi al tipo di dato sono i seguenti:

a alfabetico,

n numerico,

an alfanumerico.

Il numero che segue il codice indica la lunghezza ammissibile del dato. I due puntini prima dell'indicazione della lunghezza denotano che il dato non ha una lunghezza fissa: in tal caso l'indicazione concerne il numero massimo di caratteri utilizzabile. Una virgola nella lunghezza del dato indica che il dato può contenere decimali, nel qual caso la cifra prima della virgola indica la lunghezza totale dell'attributo e la cifra che segue la virgola indica il numero massimo dei decimali.

Per i dati indicanti l'ora o la data, la menzione «date», «time» o «dateTime» significa che la data, l'ora o la data e l'ora devono essere indicate utilizzando la norma ISO 8601 per la notazione di data e ora.

(2) Le abbreviazioni seguenti sono utilizzate nelle tabelle del presente allegato:

— e-AD: documento amministrativo elettronico

— ARC: codice di riferimento amministrativo

— SEED: sistema per lo scambio di dati relativi alle accise [System for Exchange of Excise Data — la banca dati elettronica di cui all'articolo 19, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 389/2012];

— Codice NC: Codice della nomenclatura combinata

— MRN: Numero di riferimento del movimento

— LRN: Numero di riferimento locale

— LNG: Lingua

— IVA: Imposta sul valore aggiunto

— ACO: Cooperazione amministrativa

▼M1

Tabella 1

(di cui all'articolo 4, paragrafo 1)

Richiesta di scaricamento relativa a un movimento

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Identificatore di correlazione della richiesta	R		Il valore di <Identificatore di correlazione della richiesta> è unico per ciascuno Stato membro.	an..44
2		**e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
	c	Indicatore delle informazioni richieste sul movimento nazionale	R		Il formato booleano è digitale: «0» o «1» («0» = No o Falso; «1» = Sì o Vero)	n1
	d	Stato	R		I valori possibili sono: X01 = Accettato X02 = Annullato X03 = Consegnato X04 = Deviato X05 = Respinto X06 = Sostituito X07 = e-AD chiuso manualmente X08 = Rifiutato X09 = Nessuno X10 = Parzialmente rifiutato X11 = Esportazione X12 = Accettato per l'esportazione X13 = Fermato	an3

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	e	Tipo di messaggio ricevuto da ultimo	R		I valori possibili sono: IE801 = E-AD IE803 = NOTIFICA DI E-AD DEVIATO IE807 = INTERRUZIONE DI MOVIMENTO IE810 = ANNULLAMENTO DI E-AD IE813 = CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE IE818 = NOTA DI RICEVIMENTO/DI ESPORTAZIONE ACCETTATA O (PARZIALMENTE) RIFIUTATA IE819 = ALLARME O RIFIUTO DI E-AD IE829 = NOTIFICA DI ESPORTAZIONE ACCETTATA IE839 = RIFIUTO DI E-AD PER ESPORTAZIONE IE905 = RISPOSTA SULLO STATO None = NESSUNO *Nota: L'IE905 dovrebbe essere incluso solo quando l'e-AD è chiuso manualmente.*	an..5
	f	Tipo di messaggio della richiesta relativa allo stato	O		I valori possibili sono: 1 = Richiesta di sincronizzazione dello stato 2 = Richiesta dell'iter storico di un movimento	n1

Tabella 2

(di cui all'articolo 4, paragrafo 2, primo comma)

Richiesta di scaricamento relativa a un movimento

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Identificatore di correlazione della richiesta	R		Il valore di <Identificatore di correlazione della richiesta> è unico per ciascuno Stato membro.	an..44
2		**e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
	c	Stato	R		I valori possibili di <Stato> sono: X01 = Accettato X02 = Annullato X03 = Consegnato X04 = Deviato X05 = Respinto X06 = Sostituito X07 = e-AD chiuso manualmente X08 = Rifiutato X09 = Nessuno X10 = Parzialmente rifiutato X11 = Esportazione X12 = Accettato per l'esportazione X13 = Fermato	an3
	d	Tipo di messaggio ricevuto da ultimo	R		I valori possibili sono: IE801 = E-AD IE803 = NOTIFICA DI E-AD DEVIATO IE807 = INTERRUZIONE DI MOVIMENTO IE810 = ANNULLAMENTO DI E-AD IE813 = CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE IE818 = NOTA DI RICEVIMENTO/DI ESPORTAZIONE ACCETTATA O (PARZIALMENTE) RIFIUTATA IE819 = ALLARME O RIFIUTO DI E-AD IE829 = NOTIFICA DI ESPORTAZIONE ACCETTATA IE839 = RIFIUTO DI E-AD PER ESPORTAZIONE IE905 = RISPOSTA SULLO STATO None = NESSUNO *Nota: L'IE905 dovrebbe essere incluso solo quando l'e-AD è chiuso manualmente.*	an..5

▼M1

Tabella 3

(di cui all'articolo 4, paragrafo 2, secondo comma)

ITER storico di un movimento

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Identificatore di correlazione della richiesta	R		Il valore di <Identificatore di correlazione della richiesta> è unico per ciascuno Stato membro.	an..44
2		**Tutti gli e-AD convalidati**	R		L'insieme di tutte le bozze di documenti amministrativi elettronici e dei documenti amministrativi elettronici relativi al movimento, la cui struttura figura nell'allegato I, tabella 1, del regolamento (CE) n. 684/2009	99x
3		**Tutte le note di ricevimento/di esportazione**	O		L'insieme di tutti messaggi «Nota di ricevimento/Nota di esportazione» relativi al movimento, la cui struttura figura nell'allegato I, tabella 6, del regolamento (CE) n. 684/2009	99x
4		**Ultima notifica di e-AD deviato**	O		Il contenuto dell'ultimo messaggio «Notifica di cambio di destinazione/ Notifica di frazionamento» relativo al movimento, la cui struttura figura nell'allegato I, tabella 4, del regolamento (CE) n. 684/2009	1x
5		**Tutte le relazioni di controllo**	O		L'insieme di tutti messaggi «Relazione di controllo» relativi al movimento, la cui struttura figura nella tabella 11	99x
6		**Tutte le relazioni sull'evento**	O		L'insieme di tutti messaggi «Relazione sull'evento» relativi al movimento, la cui struttura figura nella tabella 12	99x
7		**Tutte le spiegazioni del ritardo di consegna**	O		L'insieme di tutti i messaggi «Spiegazioni del ritardo di consegna» relativi al movimento	99x
7.1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Ruolo del messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = spiegazione del ritardo nell'invio della nota di ricevimento/di esportazione 2 = spiegazione del ritardo nell'indicare la destinazione	n1

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	b	Data e ora di convalida della spiegazione del ritardo	C	— «R» dopo l'esito positivo della convalida — Non si applica negli altri casi		date Time
	c	Tipo di notificatore	R		I valori possibili sono: 1 = Speditore 2 = Destinatario	n1
	d	Identificazione del notificatore R an13 Rule072	R		L'<Identificazione del notificatore> è un codice accisa dell'operatore valido. *[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	an13
	e	Codice spiegazione	R		*(cfr. l'elenco codici 7 nell'allegato II)*	n..2
	f	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice spiegazione> è «Altro» — «O» negli altri casi *(cfr. il codice spiegazione nel riquadro 7.1e)*		an..350
	g	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
7.2		**e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
8		**Tutte le notifiche di esportazione**	O		L'insieme di tutti i messaggi «Notifica di esportazione accettata» relativi al movimento	99x

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td>8.1</td><td></td><td>ATTRIBUTI</td><td>R</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>Data e ora del rilascio</td><td>R</td><td></td><td></td><td>date
Time</td></tr>
<tr><td>8.2</td><td></td><td>e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA</td><td>R</td><td></td><td></td><td>99x</td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>ARC</td><td>R</td><td></td><td>[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]</td><td>an21</td></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Numero progressivo</td><td>R</td><td></td><td>Il valore del dato deve essere superiore a zero.</td><td>n..2</td></tr>
<tr><td>8.3</td><td></td><td>OPERATORE Destinatario</td><td>C</td><td>Non si applica se il <Tipo di messaggio> di tutti gli e-AD interessati è «Presentazione per esportazione (domiciliazione)»
— «R» negli altri casi</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>Identificazione dell'operatore</td><td>C</td><td>— «R» se <Codice del tipo di destinazione> è:
— «Destinazione - Deposito fiscale»
— «Destinazione - Destinatario registrato»
— «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente»
— «Destinazione - Consegna diretta»
— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione»
— Non si applica negli altri casi</td><td>I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td><td>Codice accisa (1)</td><td>Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) (5)</td></tr>
<tr><td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td><td>Codice accisa (2)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td><td>Riferimento dell'autorizzazione temporanea (4)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
</table></td><td>an..16</td></tr>
</table>

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>4 - Destinazione - Consegna diretta</td><td>Codice accisa (3)</td><td>(Non si applica)</td></tr>
<tr><td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td><td>(Non si applica)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Codice IVA (facoltativo)</td><td>(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)</td></tr>
</table>
(1) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(2) il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(3) il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(4) un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;
(5) un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>;
(*) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.
[cfr. l'elenco codici 1 e elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]
</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Codice EORI</td><td>C</td><td>— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione»
— Non si applica negli altri casi</td><td>Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione di esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE.</td><td>an..17</td></tr>
<tr><td></td><td>c</td><td>Nome dell'operatore</td><td>R</td><td></td><td></td><td>an..182</td></tr>
</table>

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	d	Via	R			an..65
	e	Numero civico	O			an..11
	f	Codice postale	R			an..10
	g	Città	R			an..50
	h	NAD_LNG	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
8.4		**UFFICIO Luogo di esportazione**	O			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
8.5		**ACCETTAZIONE DELL'ESPORTAZIONE**	R			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio doganale speditore	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	b	Identificazione del funzionario doganale speditore	O			an..35
	c	Data di accettazione	R			data
	d	MRN di esportazione	R		Un numero valido di MRN o di DAU, convalidato con dati doganali, secondo il caso. MRN = numero di riferimento del movimento DAU = Documento amministrativo unico	an..21
9		**Tutte le notifiche di rifiuto da parte delle autorità doganali**	O		L'insieme di tutti i messaggi «Rifiuto dell'e-AD da parte delle autorità doganali» relativi al movimento	99x
9.1		**ATTRIBUTI**	R			

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	a	Data e ora del rilascio	R			date Time
9.2		**Bozza di e-AD**	C	In caso di rifiuto all'importazione deve essere consegnata una bozza dell'e-AD, in caso di rifiuto all'esportazione devono essere consegnati uno o più e-AD convalidati. *(cfr. Tutti gli e-AD convalidati nel riquadro 9.3)*		
	a	Numero di riferimento locale	R			an..22
9.3		**Tutti gli e-AD convalidati**	C	In caso di rifiuto all'importazione deve essere consegnata una bozza dell'e-AD, in caso di rifiuto all'esportazione devono essere consegnati uno o più e-AD convalidati. *(cfr. Bozza di e-AD nel riquadro 9.2)*		99x
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R			n..2
9.4		**RIFIUTO**	R			
	a	Data e ora del rifiuto	R			date Time
	b	Codice del motivo del rifiuto	R		I valori possibili sono: 1 = Dati relativi all'importazione non disponibili 2 = Il contenuto dell'e-AD non corrisponde ai dati relativi all'importazione 3 = Dati relativi all'esportazione non disponibili 4 = Il contenuto dell'e-AD non corrisponde ai dati relativi all'esportazione 5 = I prodotti sono rifiutati per il regime di esportazione	n1

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
9.5		**Diagnosi delle verifiche incrociate all'esportazione**	C	«R» se «Codice del motivo del rifiuto» è «Il contenuto dell'e-AD non corrisponde ai dati relativi all'esportazione» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il codice del motivo del rifiuto nel riquadro 9.4b)*		
	a	LRN di esportazione	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <MRN di esportazione> — <LRN di esportazione> *(cfr. MRN di esportazione nel riquadro 9.5b)*		an..22
	b	MRN di esportazione	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <MRN di esportazione> — <LRN di esportazione> *(cfr. LRN di esportazione nel riquadro 9.5a)*	Un numero valido di MRN o di DAU, convalidato con dati doganali, secondo il caso. MRN = numero di riferimento del movimento DAU = Documento amministrativo unico	an..21
9.6		**DIAGNOSI**	R			999x
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Riferimento unico del corpo di dati	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..3
	c	Codice diagnosi	R		I valori possibili sono: 1 = ARC sconosciuto 2 = il riferimento unico del corpo di dati non esiste nell'e-AD 3 = non esiste un ARTICOLO corrispondente nella dichiarazione di esportazione 4 = il peso/la massa non corrispondono 5 = il codice del tipo di destinazione dell'e-AD non è l'esportazione 6 = i codici NC non corrispondono	n1

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
9.7		**OPERATORE Destinatario**	C	— «R» se il <tipo di messaggio> di tutti gli e-AD interessati non è «Presentazione per esportazione (domiciliazione)» — Non si applica negli altri casi	I tipi di messaggio possibili sono: 1 = Presentazione standard (da utilizzare in tutti i casi tranne quando la presentazione riguarda un'esportazione con domiciliazione) 2 = Presentazione per esportazione con domiciliazione [applicazione dell'articolo 283 del regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione (1)] Il tipo di messaggio non deve comparire nell'e-AD a cui è stato attribuito un ARC né nel documento cartaceo di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 684/2009	
	a	Identificazione dell'operatore	C	— «R» se <Codice del tipo di destinazione> è: — «Destinazione - Deposito fiscale» — «Destinazione - Destinatario registrato» — «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente» — «Destinazione - Consegna diretta» — «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione» — Non si applica negli altri casi	I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:	an..16

Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore
1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ([1])	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ([5])
2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ([2])	Qualsiasi identificazione (*)
3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ([4])	Qualsiasi identificazione (*)
4 - Destinazione - Consegna diretta	Codice accisa ([3])	(Non si applica)
5 - Destinazione - Destinatario esentato	(Non si applica)	Qualsiasi identificazione (*)

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
					<table><tr><td>Codice del tipo di destinazione</td><td>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</td><td>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</td></tr><tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Codice IVA (facoltativo)</td><td>(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)</td></tr></table> (1) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>; (2) il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>; (3) il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>; (4) un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>; (5) un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>; (*) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo. *[cfr. l'elenco codici 1 e elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]*	
	b	Codice EORI	C	— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione» — Non si applica negli altri casi	Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione di esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE.	an..17
	c	Nome dell'operatore	R			an..182
	d	Via	R			an..65
	e	Numero civico	O			an..11

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	f	Codice postale	R			an..10
	g	Città	R			an..50
	h	NAD_LNG	R		Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.	a2
9.8		**UFFICIO Luogo di esportazione**	O			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
10		**Possibile interruzione di movimento**	O		Il contenuto del messaggio «Possibile interruzione di movimento» relativo al movimento, la cui struttura figura nella tabella 13	1x
11		**Possibile annullamento dell'e-AD**	O		Il contenuto del messaggio «Possibile annullamento dell'e-AD» relativo al movimento, la cui struttura figura nell'allegato I, tabella 2, del regolamento (CE) n. 684/2009	1x
12		**Tutti i cambiamenti di destinazione**	O		L'insieme di tutti messaggi «Cambiamento di destinazione» relativi al movimento, la cui struttura figura nell'allegato I, tabella 3, del regolamento (CE) n. 684/2009	99x
13		**Tutte le notifiche di allarme o rifiuto di e-AD**	O		L'insieme di tutti messaggi «allarme o rifiuto di e-AD» relativi al movimento, la cui struttura figura nella tabella 14	99x
13.1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Data e ora di convalida dell'allarme o rifiuto	C	— «R» dopo l'esito positivo della convalida — Non si applica negli altri casi		date Time

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td colspan="2">13.2</td><td>e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA</td><td>R</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>ARC</td><td>R</td><td></td><td>[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]</td><td>an..21</td></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Numero progressivo</td><td>R</td><td></td><td>Il valore del dato deve essere superiore a zero.</td><td>n..2</td></tr>
<tr><td colspan="2">13.3</td><td>OPERATORE Destinatario</td><td>R</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>Identificazione dell'operatore</td><td>C</td><td>— «R» se <Codice del tipo di destinazione> è:
— «Destinazione - Deposito fiscale»
— «Destinazione - Destinatario registrato»
— «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente»
— «Destinazione - Consegna diretta»
— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione»
— Non si applica negli altri casi</td><td>I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td><td>Codice accisa ([1])</td><td>Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ([5])</td></tr>
<tr><td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td><td>Codice accisa ([2])</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td><td>Riferimento dell'autorizzazione temporanea ([4])</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>4 - Destinazione - Consegna diretta</td><td>Codice accisa ([3])</td><td>(Non si applica)</td></tr>
<tr><td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td><td>(Non si applica)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
</table></td><td>an..16</td></tr>
</table>

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Codice IVA (facoltativo)</td><td>(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)</td></tr>
</table>
([1]) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
([2]) il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
([3]) il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
([4]) un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;
([5]) un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>;
(*) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.
[cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]
</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Codice EORI</td><td>C</td><td>— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione»
— Non si applica negli altri casi</td><td>Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione di esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE.</td><td>an..17</td></tr>
<tr><td></td><td>c</td><td>Nome dell'operatore</td><td>R</td><td></td><td></td><td>an..182</td></tr>
<tr><td></td><td>d</td><td>Via</td><td>R</td><td></td><td></td><td>an..65</td></tr>
</table>

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	e	Numero civico	O			an..11
	f	Codice postale	R			an..10
	g	Città	R			an..50
	h	NAD_LNG	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
13.4		**UFFICIO di destinazione**	R			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
13.5		**ALLARME**	R			
	a	Data dell'allarme	R			data
	b	Indicatore di e-AD rifiutato	R		Il formato booleano è digitale: «0» o «1» («0» = No o Falso; «1» = Sì o Vero)	n1
13.6		**Codice del MOTIVO DELL'ALLARME O DEL RIFIUTO DI e-AD**	C	— «R» se <indicatore di e-AD> è Vero — «O» se <indicatore di e-AD> è Falso *(cfr. l'indicatore di e-AD rifiutato nel riquadro 13.5b)*		9x
	a	Codice del MOTIVO DELL'ALLARME O DEL RIFIUTO DELL'e-AD	R		*(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II)*	n..2
	b	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo dell'allarme o del rifiuto di e-AD> è «Altro» — «O» negli altri casi *(cfr. Codice del motivo dell'allarme o del rifiuto dell'e-AD nel riquadro 13.6a)*		an..350
	c	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
14		**Tutte le spiegazioni sui motivi della carenza**	O			99x
14.1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di notificatore	R		I valori possibili sono: 1 = Speditore 2 = Destinatario	n1
	b	Data e ora di convalida della spiegazione della carenza	C	— «R» dopo l'esito positivo della convalida — Non si applica negli altri casi		date Time
14.2		**e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
14.3		**OPERATORE Speditore**	C	— «R» se <Tipo di notificatore> è «Speditore» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il tipo di notificatore nel riquadro 14.1a)*		
	a	Codice accisa dell'operatore	R		Per OPERATORE Speditore Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> Il <Codice del tipo di operatore> dell'<OPERATORE> di riferimento deve essere: — «Depositario autorizzato» O — «Speditore registrato» Per OPERATORE Luogo di spedizione Un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> (codice accisa nella banca dati SEED). *[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	an13

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Nome dell'operatore</td><td>R</td><td></td><td></td><td>an..182</td></tr>
<tr><td></td><td>c</td><td>Via</td><td>R</td><td></td><td></td><td>an..65</td></tr>
<tr><td></td><td>d</td><td>Numero civico</td><td>O</td><td></td><td></td><td>an..11</td></tr>
<tr><td></td><td>e</td><td>Codice postale</td><td>R</td><td></td><td></td><td>an..10</td></tr>
<tr><td></td><td>f</td><td>Città</td><td>R</td><td></td><td></td><td>an..50</td></tr>
<tr><td></td><td>g</td><td>NAD_LNG</td><td>R</td><td></td><td>Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.</td><td>a2</td></tr>
<tr><td>14.4</td><td></td><td>OPERATORE Destinatario</td><td>C</td><td>— «R» se <Tipo di notificatore> non è «Spedi-tore»
— Non si applica negli altri casi
(cfr. il tipo di notificatore nel riquadro 14.1a)</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>Identificazione dell'operatore</td><td>C</td><td>— «R» se <Codice del tipo di destinazione> è:
— «Destinazione - Deposito fiscale»
— «Destinazione - Destinatario registrato»
— «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente»
— «Destinazione - Consegna diretta»
— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione»
— Non si applica negli altri casi</td><td>I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td><td>Codice accisa (1)</td><td>Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) (5)</td></tr>
<tr><td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td><td>Codice accisa (2)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td><td>Riferimento dell'autorizzazione temporanea (4)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>4 - Destinazione - Consegna diretta</td><td>Codice accisa (3)</td><td>(Non si applica)</td></tr>
</table></td><td>an..16</td></tr>
</table>

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td><td>(Non si applica)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Codice IVA (facoltativo)</td><td>(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)</td></tr>
<tr><td>8 - Destinazione sconosciuta</td><td>(Non si applica)</td><td>(Non si applica)</td></tr>
</table>
(1) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(2) il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(3) il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(4) un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;
(5) un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>;
(*) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.
[cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]
</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Codice EORI</td><td></td><td>— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione»
— Non si applica negli altri casi</td><td>Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione d'esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE</td><td>an..17</td></tr>
</table>

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Nome dell'operatore	R			an..182
	d	Via	R			an..65
	e	Numero civico	O			an..11
	f	Codice postale	R			an..10
	g	Città	R			an..50
	h	NAD_LNG	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
14.5		**ANALISI**	C	Deve essere presente almeno uno dei gruppi di dati <ANALISI> o <Corpo dell'ANALISI>		
	a	Data dell'analisi	R			data
	b	Spiegazione globale	R			an..350
	c	LNG_della spiegazione globale	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
14.6		**Corpo dell'analisi**	C	Deve essere presente almeno uno dei gruppi di dati <ANALISI> o <Corpo dell'ANALISI>		999x

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	a	Riferimento unico del corpo di dati	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero. Il <Riferimento unico del corpo di dati> deve essere unico all'interno del messaggio e deve riferirsi a un <Riferimento unico del corpo di dati> del corpo dell'e-AD dell'e-AD associato per il quale sono state dichiarate carenze o eccedenze.	n..3
	b	Codice del prodotto sottoposto ad accisa	R		*[cfr. l'elenco codici 11 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an4
	c	Spiegazione	O			an..350
	d	LNG_della spiegazione	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	e	Quantità effettiva	O		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
15		**Tutti i messaggi di sollecito per movimenti di prodotti sottoposti ad accisa**	O			99x
15.1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = messaggio di sollecito alla scadenza del termine per effettuare il cambiamento di destinazione (o il frazionamento) 2 = messaggio di sollecito alla scadenza del termine per inviare la nota di ricevimento/di esportazione 3 = messaggio di sollecito alla scadenza del termine per indicare le informazioni sulla destinazione (articolo 22 della direttiva 2008/118/CE)	n1
	b	Data e ora dell'invio del sollecito	R			date Time

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Data e ora limite	R			date Time
	d	Informazioni sul sollecito	O			an..350
	e	LNG_delle informazioni sul sollecito	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
15.2		**e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2

Tabella 4

(di cui all'articolo 5, paragrafo 1)

Richiesta generale

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di richiesta	R		I valori possibili sono: 1 = (riservato) 2 = Richiesta di dati di riferimento 3 = Richiesta di elenco uffici accise 4 = (riservato) 5 = Richiesta di risincronizzazione del registro degli operatori economici 6 = Richiesta di ricerca di elenco di e-AD 7 = Richiesta di statistiche SEED	n1

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	b	Denominazione del messaggio di richiesta	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «2» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*	I valori possibili sono: «C_COD_DAT» = elenco comune di codici «C_PAR_DAT» = parametri comuni del sistema «ALL» = per la struttura completa	a..9
	c	Ufficio richiedente	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	d	Identificatore di correlazione della richiesta	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «2», «5», «6» o «7» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*	Il valore di <Identificatore di correlazione della richiesta> è unico per ciascuno Stato membro	an..44
	e	Data di inizio	C	Per 1 e f: — «R» se <Tipo di richiesta> è «2» o «5» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		data
	f	Data di fine	C			data
	g	Data unica	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «5» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		data
2		**RICHIESTA DI ELENCO DI E-AD**	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «6» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		
	a	Codice Stato membro	R		*[cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n 684/2009]*	a2
2.1		**AR_CRITERIO PRIMARIO**	R			99x

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	a	Codice del tipo di criterio primario	R		I valori possibili sono: 1 = ARC 2 = Marchio del prodotto 3 = Categorie di prodotti sottoposti ad accisa del movimento 4 = (riservato) 5 = (riservato) 6 = (riservato) 7 = (riservato) 8 = Città del destinatario 9 = Città dello speditore 10 = Città del garante 11 = (riservato) 12 = Città del luogo di consegna 13 = Città del deposito fiscale di spedizione 14 = Città del trasportatore 15 = Codice NC del prodotto 16 = Data della fattura 17 = Codice accisa del destinatario 18 = Codice accisa dello speditore 19 = Codice accisa del garante 20 = (riservato) 21 = (riservato) 22 = Codice accisa del deposito fiscale di destinazione 23 = Codice accisa del deposito fiscale di spedizione 24 = (riservato) 25 = Codice del prodotto sottoposto ad accisa	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
					26 = Durata del tragitto 27 = Stato membro di destinazione 28 = Stato membro di spedizione 29 = Nome del destinatario 30 = Nome dello speditore 31 = Nome del garante 32 = (riservato) 33 = Nome del luogo di consegna 34 = Nome del deposito fiscale di spedizione 35 = Nome del trasportatore 36 = Numero della fattura 37 = Codice postale del destinatario 38 = Codice postale dello speditore 39 = Codice postale del garante 40 = (riservato) 41 = Codice postale del luogo di consegna 42 = Codice postale del deposito fiscale di spedizione 43 = Codice postale del trasportatore 44 = Quantità di prodotti (in un corpo di dati dell'e-AD) 45 = Numero di riferimento locale (numero progressivo assegnato dallo speditore) 46 = Tipo di trasporto 47 = (riservato) 48 = (riservato) 49 = Codice IVA del destinatario 50 = (riservato) 51 = Codice IVA trasportatore 52 = Cambio di destinazione (numero di sequenza ≥ 2)	
2.1.1		**AR_VALORE PRIMARIO**	O			99x
	a	Valore	R			an..255

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
3		**RICHIESTA_STAT**	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «7» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		
	a	Tipo di statistica	R		I valori possibili sono: 1 = Operatori economici attivi e inattivi 2 = Scadenze pendenti 3 = Operatori economici suddivisi per tipo e per deposito fiscale 4 = Attività sottoposta ad accisa 5 = Modifiche alle autorizzazioni relative alle accise	n1
3.1		**Codice dell'ELENCO DEGLI STATI MEMBRI**	R			99x
	a	Codice Stato membro	R		*[cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	a2
4		**PERIODO_STAT**	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «7» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		
	a	Anno	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero	n4
	b	Semestre	C	Per 4 *b*, *c* e *d*: i tre seguenti campi di dati sono facoltativi ed esclusivi: — <Semestre> — <Trimestre> — <Mese> ossia se uno di questi campi di dati è indicato, gli altri due non si applicano.	I valori possibili sono: 1 = Primo semestre 2 = Secondo semestre	n1
	c	Trimestre	C		I valori possibili sono: 1 = Primo trimestre 2 = Secondo trimestre 3 = Terzo trimestre 4 = Quarto trimestre	n1
	d	Mese	C		I valori possibili sono: 1 = Gennaio 2 = Febbraio 3 = Marzo	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
					4 = Aprile 5 = Maggio 6 = Giugno 7 = Luglio 8 = Agosto 9 = Settembre 10 = Ottobre 11 = Novembre 12 = Dicembre	
5		**RICHIESTA_RIF**	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «2» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		
	a	Indicatore dei criteri di valutazione del rischio comuni	O		I valori possibili sono: 0 = No o Falso 1 = Sì o Vero	n1
5.1		**Codice dell'ELENCO DEI CODICI**	O			99x
	a	Elenco di codici richiesto	O		I valori possibili sono: 1 = Unità di misura 2 = Tipi di eventi 3 = Tipi di prove 4 = (riservato) 5 = (riservato) 6 = Codici lingue 7 = Stati membri 8 = Codici paesi 9 = Codici imballaggio 10 = Motivi di insoddisfazione nella nota di ricevimento o nella relazione di controllo 11 = Motivi dell'interruzione 12 = (riservato)	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
					13 = Modi di trasporto 14 = Unità di trasporto 15 = Zone viticole 16 = Codici delle operazioni vitivinicole 17 = Categorie dei prodotti sottoposti ad accisa 18 = Prodotti sottoposti ad accisa 19 = Codici NC 20 = Corrispondenza codice NC - prodotto sottoposto ad accisa 21 = Motivo dell'annullamento 22 = Motivi dell'allarme o del rifiuto di e-AD 23 = Spiegazione del ritardo 24 = (riservato) 25 = Persone che presentano una relazione sull'evento 26 = Motivi del rifiuto 27 = Motivi del ritardo del risultato 28 = Azioni di cooperazione amministrativa 29 = Motivi della richiesta di cooperazione amministrativa 30 = (riservato) 31 = (riservato) 32 = (riservato) 33 = (riservato) 34 = Motivi dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa 35 = Motivi del rifiuto di una richiesta generale 36 = (riservato) 37 = Motivi della richiesta di verifica del movimento 38 = Azioni di verifica del movimento	

▼M1

Tabella 5

(di cui all'articolo 5, paragrafo 2)

Elenco di e-AD a seguito di una ricerca generale

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Ufficio richiedente	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	b	Identificatore di correlazione della richiesta	R		Il valore di <Identificatore di correlazione della richiesta> è unico per ciascuno Stato membro.	an..44
2		**ELEMENTO DELL'ELENCO DI E-AD**	O			99x
	a	Data di spedizione	R			data
2.1		**MOVIMENTO DI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Data e ora di convalida dell'e-AD	R			date Time
	c	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
2.2		**OPERATORE Speditore**	R			
	a	Codice accisa dell'operatore	R		Per OPERATORE Speditore Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> Il <Codice del tipo di operatore> dell'<OPERATORE> di riferimento deve essere: — «Depositario autorizzato» O — «Speditore registrato» *[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	an13
	b	Nome dell'operatore	R			an..182
2.3		**OPERATORE Luogo di spedizione**	C	SE <codice del tipo di origine dell'e-AD> è «Origine - Deposito fiscale» ALLORA <OPERATORE Luogo di spedizione> è «R» <UFFICIO di spedizione – importazione> non si applica ALTRIMENTI <OPERATORE Luogo di spedizione> non si applica <UFFICIO di spedizione – importazione> è «R»		
	a	Riferimento del deposito fiscale	R		Per OPERATORE Luogo di spedizione Un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> (codice accisa nella banca dati SEED). *[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	an13

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Nome dell'operatore</td><td>O</td><td></td><td></td><td>an..182</td></tr>
<tr><td>2.4</td><td></td><td>UFFICIO di spedizione – importazione</td><td>C</td><td>SE <codice del tipo di origine dell'e-AD> è «Origine - Deposito fiscale»
ALLORA
<OPERATORE Luogo di spedizione> è «R»
<UFFICIO di spedizione – importazione> non si applica
ALTRIMENTI
<OPERATORE Luogo di spedizione> non si applica
<UFFICIO di spedizione – importazione> è «R»</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>Numero di riferimento dell'ufficio</td><td>R</td><td></td><td>[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]</td><td>an8</td></tr>
<tr><td>2.5</td><td></td><td>OPERATORE Destinatario</td><td>R</td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>Identificazione dell'operatore</td><td>C</td><td>SE <Codice del tipo di destinazione> è:
— «Destinazione - Deposito fiscale»
— «Destinazione - Destinatario registrato»
— «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente»
— «Destinazione - Consegna diretta»
ALLORA <OPERATORE Destinatario.Identificazione dell'operatore> è «R»
ALTRIMENTI
SE <Codice del tipo di destinazione> è:
— «Destinazione - Esportazione»
ALLORA <OPERATORE Destinatario.Identificazione dell'operatore> è «O»
OPPURE <OPERATORE Destinatario.Identificazione dell'operatore> non si applica</td><td>I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td><td>Codice accisa (1)</td><td>Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) (5)</td></tr>
<tr><td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td><td>Codice accisa (2)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td><td>Riferimento dell'autorizzazione temporanea (4)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
</table></td><td>an..16</td></tr>
</table>

▼**M1**

A	B	C	D	E	F	G
					<table><tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr><tr><td>4 - Destinazione - Consegna diretta</td><td>Codice accisa ([3])</td><td>(Non si applica)</td></tr><tr><td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td><td>(Non si applica)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr><tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Codice IVA (facoltativo)</td><td>(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)</td></tr><tr><td>8 - Destinazione sconosciuta</td><td>(Non si applica)</td><td>(Non si applica)</td></tr></table> ([1]) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>; ([2]) il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>; ([3]) il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>; ([4]) un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>; ([5]) un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>; (*) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo. *[cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]*	

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	b	Codice EORI	C	— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione» — Non si applica negli altri casi	Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione d'esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE	an..17
	c	Nome dell'operatore	R			an..182
2.6		**OPERATORE Luogo di consegna**	C	Il carattere facoltativo dei gruppi di dati<OPERATORE Luogo di consegna> e <UFFICIO Luogo di consegna - Dogana> sono descritti qui di seguito, secondo il <Codice del tipo di destinazione>: — «R» per i codici del tipo di destinazione 1 e 4 — «O» per i codici del tipo di destinazione 2, 3 e 5 — Non si applica negli altri casi.		
	a	Identificazione dell'operatore	C	SE <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Deposito fiscale» ALLORA <OPERATORE Luogo di consegna.Identificazione dell'operatore> è «R» ALTRIMENTI SE <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Consegna diretta» ALLORA <OPERATORE Luogo di consegna.Identificazione dell'operatore> non si applica ALTRIMENTI <OPERATORE Luogo di consegna.Identificazione dell'operatore> è «O»	I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:	an..16

Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore
1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ([1])	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ([5])
2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ([2])	Qualsiasi identificazione (*)
3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ([4])	Qualsiasi identificazione (*)
4 - Destinazione - Consegna diretta	Codice accisa ([3])	(Non si applica)

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td><td>(Non si applica)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Codice IVA (facoltativo)</td><td>(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)</td></tr>
</table>
(1) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(2) il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(3) il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(4) un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;
(5) un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>;
(*) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.
[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]
</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Nome dell'operatore</td><td>C</td><td>SE <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione - Consegna diretta»
ALLORA <Nome dell'operatore> è «O»
ALTRIMENTI <Nome dell'operatore> è «R»</td><td></td><td>an..182</td></tr>
</table>

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td>2.7</td><td></td><td>UFFICIO Luogo di consegna - Dogana</td><td>C</td><td>Il carattere facoltativo dei gruppi di dati <OPERATORE Luogo di consegna> e <UFFICIO Luogo di consegna – Dogana> sono descritti nella tabella seguente, secondo il <Codice del tipo di destinazione>:
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th><OPERATORE Luogo di consegna></th><th><UFFICIO Luogo di consegna – Dogana></th></tr>
<tr><td>1 - Destinazione - Deposito fiscale</td><td>«R»</td><td>Non si applica</td></tr>
<tr><td>2 - Destinazione - Destinatario registrato</td><td>«O»</td><td>Non si applica</td></tr>
<tr><td>3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente</td><td>«O»</td><td>Non si applica</td></tr>
<tr><td>4 - Destinazione - Consegna diretta</td><td>«R»</td><td>Non si applica</td></tr>
<tr><td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td><td>«O»</td><td>Non si applica</td></tr>
<tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Non si applica</td><td>«R»</td></tr>
<tr><td>8 - Destinazione ignota (destinatario ignoto)</td><td>Non si applica</td><td>Non si applica</td></tr>
</table></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>a</td><td>Numero di riferimento dell'ufficio</td><td>R</td><td></td><td>[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]</td><td>an8</td></tr>
</table>

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
2.8		**Codice della CATEGORIA DI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			9x
	a	Codice della categoria di prodotti sottoposti ad accisa	R		*[cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	a1
2.9		**OPERATORE Organizzatore del trasporto**	C	SE <Intestazione dell'e-AD.Organizzazione del trasporto> (IE801) (oppure <Intestazione dell'e-AD. Organizzazione del trasporto> (IE815)] è «speditore» o «destinatario» ALLORA <OPERATORE Organizzatore del trasporto> non si applica ALTRIMENTI <OPERATORE Organizzatore del trasporto> è «R»		
	a	Numero IVA	O			an..14
	b	Nome dell'operatore	R			an..182
2.10		**OPERATORE Primo trasportatore**	O			
	a	Numero IVA	O			an..14
	b	Nome dell'operatore	R			an..182

Tabella 6

(di cui all'articolo 5, paragrafo 3)

Rifiuto di richiesta generale

A	B	C	D	E	F	G
1		**Messaggio di richiesta generale**	R		Il contesto del messaggio di richiesta generale relativo al movimento, la cui struttura figura nella tabella 4	

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
2		**Rifiuto**	R			99x
	a	Data e ora del rifiuto	R			date Time
	b	Codice del motivo del rifiuto	R		I valori possibili sono: 0 = Altro 2 = Nessun e-AD trovato corrisponde ai criteri di selezione 3 = Dati di riferimento non disponibili 4 = Elenco degli uffici delle accise non disponibile 5 = Dati SEED non disponibili 7 = Dati richiesti sconosciuti 8 = Incremento fuori dall'intervallo 26 = Duplicato constatato 112 = Valore (codice) errato 115 = Non supportato in questa posizione	n..3

Tabella 7

(di cui all'articolo 6, paragrafo 1)

Richiesta generale di cooperazione amministrativa

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di richiesta	R		I valori possibili sono: 1 = Cooperazione amministrativa 2 = Richiesta di iter storico	n1
	b	Termine per i risultati	R			data

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
2		**FOLLOW UP**	R			
	a	Identificativo di correlazione del follow-up	R		*(cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II)*	an28
	b	Data di emissione	R			data
	c	Codice Stato membro che effettua l'invio	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	d	Numero di riferimento dell'ufficio doganale che effettua l'invio	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	e	Funzionario responsabile dell'invio	O			an..35
	f	Codice Stato membro destinatario	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	g	Numero di riferimento dell'ufficio doganale destinatario	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	h	Funzionario destinatario	O			an..35
	i	Identificativo nazionale di riferimento del caso	O			an..99
3		**RICHIESTA_COA**	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «1» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		
	a	Informazioni relative alla richiesta di cooperazione amministrativa	R			an..999
	b	LNG_delle informazioni relative alla richiesta di cooperazione amministrativa	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	c	Indicatore	O		I valori possibili sono: 0 = No o Falso 1 = Sì o Vero	n1
3.1		**Codice del MOTIVO DELLA RICHIESTA**	R			99x

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	a	Codice del motivo della richiesta di cooperazione amministrativa	R		*(cfr. l'elenco codici 8 nell'allegato II)*	n..2
	b	Informazioni complementari_COA	C	— «R» se <Codice del motivo della richiesta di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi		an..999
	c	LNG_delle informazioni complementari_COA	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
3.1.1		**RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**	O			99x
	a	Altro profilo di rischio	O			an..999
	b	LNG_dell'altro profilo di rischio	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
3.2		**Elenco ARC**	O			99x
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	O		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
3.3		**OPERATORE persona**	O			99x
	a	Codice accisa dell'operatore	C	Per 3.3 *a*, *b* e *c*: almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Codice IVA> — <Nome dell'operatore>	Un identificatore esistente (codice accisa) <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> oppure <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>. *[cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	an13
	b	Codice IVA	C			an..14
	c	Nome dell'operatore	C			an..182

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	d	Codice Stato membro	C	— «R» se <Nome dell'operatore> è fornito e <Codice accisa dell'operatore> e <Codice IVA> non sono forniti — Non si applica negli altri casi *(Cfr. il codice accisa dell'operatore nel riquadro 3.3a, codice IVA nel riquadro 3.3b, nome dell'operatore nel riquadro 3.3c)*	*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	e	Via	O			an..65
	f	Numero civico	O			an..11
	g	Codice postale	O			an..10
	h	Città	O			an..50
	i	NAD_LNG	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati*	a2
	j	Numero di telefono	O			an..35
	k	Numero di fax	O			an..35
	l	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70
3.4		**DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI**	O			9x
	a	Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se <Tipo di documento giustificativo> è «Altro» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 3.4c e l'immagine del documento nel riquadro 3.4e)*		an..999
	b	LNG_Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Riferimento del documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> *(cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 3.4a e l'immagine del documento nel riquadro 3.4e)*		an..999
	d	LNG_Riferimento del documento giustificativo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	e	Immagine del documento	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> *(cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 3.4a e il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 3.4c)*		
	f	Tipo di documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Tipo di documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> Cfr. il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 3.4c e l'immagine del documento nel riquadro 3.4e	*(cfr. l'elenco codici 15 nell'allegato II)*	n..2
3.5		**AZIONI richieste**	O			99x
	a	Codice dell'azione di cooperazione amministrativa	R		*(cfr. l'elenco codici 9 nell'allegato II)*	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	b	Integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	— «R» se <Codice dell'azione di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi *(Cfr. codice dell'azione di cooperazione amministrativa nel riquadro 3.5a)*		an..999
	c	LNG_dell'integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
4		**RICHIESTA DI ITER STORICO**	C	— «R» se <Tipo di richiesta> è «2» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Tipo di richiesta nel riquadro 1a)*		
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Tipo di portata della richiesta di iter storico	R		I valori possibili sono: 1 = Dati applicabili a una determinata data fissata da <Portata della data> 2 = ITER storico dei dati a partire da una determinata data fissata da <Portata della data> 3 = ITER storico completo dei dati *(cfr. Portata della data nel riquadro 4c)*	n1
	c	Portata della data	C	— Non si applica se <Tipo di portata della richiesta di iter storico> è «3» — «R» negli altri casi *(cfr. Tipo di portata della richiesta di iter storico nel riquadro 4b)*		data
	d	Motivo della richiesta di iter storico	R			an..999
	e	LNG_Motivo della richiesta di iter storico	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
5		**CONTATTO**	O			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	b	Funzionario delle accise responsabile	O			an..35
	c	Numero di telefono	O			an..35
	d	Numero di fax	O			an..35
	e	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70

Tabella 8

(di cui all'articolo 7, paragrafo 2, e all'articolo 8)

Messaggio di risposta

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = Messaggio di risposta relativo alla cooperazione amministrativa 2 = Messaggio di risposta relativo all'iter storico	n1
2		**FOLLOW UP**	R			
	a	Identificativo di correlazione del follow-up	R		*(cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II)*	an28
	b	Data di emissione	R			data
	c	Codice Stato membro che effettua l'invio	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	d	Numero di riferimento dell'ufficio doganale che effettua l'invio	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	e	Funzionario responsabile dell'invio	O			an..35

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	f	Codice Stato membro destinatario	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	g	Numero di riferimento dell'ufficio doganale destinatario	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	h	Funzionario destinatario	O			an..35
	i	Identificativo nazionale di riferimento del caso	C	— «O» se <Identificativo di correlazione del follow-up> non corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta — «R» se <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta	SE <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta ALLORA <Identificativo nazionale di riferimento del caso> deve essere uguale al valore di <Identificativo nazionale di riferimento del caso> nel messaggio di richiesta.	an..99
3		**RISPOSTA**	R			
	a	Termine per i risultati	C	Per 3 a e b: — «R» se <Codice del motivo del rifiuto> è fornito — Non si applica negli altri casi *(cfr. il codice del motivo del rifiuto nel riquadro 3c)*		date Time
	b	Codice del motivo del ritardo dei risultati	C		*(cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II)*	n..2
	c	Codice del motivo del rifiuto	O		*(cfr. l'elenco codici 4 nell'allegato II)*	n..2
	d	Integrazione del motivo del rifiuto	C	— «R» se <Codice del motivo del rifiuto> è «Altro» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il codice del motivo del rifiuto nel riquadro 3c)*		an..999
	e	LNG_dell'integrazione del motivo del rifiuto	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼M1

Tabella 9

(di cui all'articolo 7, paragrafo 1)

Messaggio di sollecito di cooperazione amministrativa

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = Messaggio di sollecito relativo ai risultati della cooperazione amministrativa 2 = Messaggio di sollecito relativo ai risultati dell'iter storico	n1
2		**FOLLOW UP**	R			
	a	Identificativo di correlazione del follow-up	R		*(cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II)*	an28
	b	Data di emissione	R			data
	c	Codice Stato membro che effettua l'invio	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	d	Numero di riferimento dell'ufficio doganale che effettua l'invio	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	e	Funzionario responsabile dell'invio	O			an..35
	f	Codice Stato membro destinatario	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	g	Numero di riferimento dell'ufficio doganale destinatario	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	h	Funzionario destinatario	O			an..35

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	i	Identificativo nazionale di riferimento del caso	C	— «O» se <Identificativo di correlazione del follow-up> non corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta — «R» se <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta — Altrimenti non si applica	SE <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta ALLORA <Identificativo nazionale di riferimento del caso> deve essere uguale al valore di <Identificativo nazionale di riferimento del caso> nel messaggio di richiesta.	an..99

Tabella 10

(di cui all'articolo 6, paragrafo 3, all'articolo 9, paragrafo 1, e agli articoli 10 e 16)

Risultati della cooperazione amministrativa

A	B	C	D	E	F	G
1		**FOLLOW UP**	R			
	a	Identificativo di correlazione del follow-up	R		*(cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II)*	an28
	b	Data di emissione	R			data
	c	Codice Stato membro che effettua l'invio	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	d	Numero di riferimento dell'ufficio doganale che effettua l'invio	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	e	Funzionario responsabile dell'invio	O			an..35
	f	Codice Stato membro destinatario	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	g	Numero di riferimento dell'ufficio doganale destinatario	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	h	Funzionario destinatario	O			an..35
	i	Identificativo nazionale di riferimento del caso	C	— «O» se <Identificativo di correlazione del follow-up> non corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta — «R» se <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta — Altrimenti non si applica	SE <Identificativo di correlazione del follow-up> corrisponde a <Identificativo di correlazione del follow-up> in un messaggio di richiesta E <Identificativo nazionale di riferimento del caso> è presente nel messaggio di richiesta ALLORA <Identificativo nazionale di riferimento del caso> deve essere uguale al valore di <Identificativo nazionale di riferimento del caso> nel messaggio di richiesta.	an..99
2		**CONTATTO**	O			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	b	Funzionario delle accise responsabile	O			an..35
	c	Numero di telefono	O			an..35
	d	Numero di fax	O			an..35
	e	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70
3		**RISULTATO DELL'AZIONE_COA**	O			99x
	a	ARC	O		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	C	— «O» se <ARC> è presente — Non si applica negli altri casi *(cfr. ARC nel riquadro 3a)*	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Codice dell'azione di cooperazione amministrativa	R		*(cfr. l'elenco codici 9 nell'allegato II)*	n..2
	d	Integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	— «R» se <Codice dell'azione di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi *(Cfr. codice dell'azione di cooperazione amministrativa nel riquadro 3c)*		an..999
	e	LNG_dell'integrazione dell'azione di cooperazione amministrativa	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	f	Codice del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa	O		*(cfr. l'elenco codici 11 nell'allegato II)*	n..2
	g	Integrazione del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa	C	— «R» se <Codice del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa> è «Altro» — «O» negli altri casi *(cfr. Codice del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa nel riquadro 3f)*		an..999
	h	LNG_dell'integrazione del motivo dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	i	Constatazione a destinazione	O		I valori possibili sono: 0 = Altra constatazione 1 = (riservato) 2 = Spedizione a posto/conforme 3 = La spedizione non ha raggiunto la destinazione 4 = Spedizione arrivata in ritardo	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
					5 = Carenza constatata 6 = Prodotti sottoposti ad accisa non a posto/conformi 7 = Spedizione non registrata nella contabilità di magazzino 8 = Impossibile contattare l'operatore 9 = Operatore mancante 10 = Eccedenza constatata 11 = Codice del prodotto soggetto ad accisa (CPA) errato 12 = Codice del tipo di destinazione errato 13 = Differenze confermate 14 = Chiusura manuale consigliata 15 = Interruzione consigliata 16 = Riscontrate irregolarità	
	j	Altro tipo di constatazione	C	— «R» se <Constatazione a destinazione> è «Altra constatazione» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Constatazione a destinazione nel riquadro 3i)*		an..999
	k	LNG_dell'altro tipo di constatazione	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	l	Spiegazioni complementari	O			an..999
	m	LNG_delle spiegazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	n	Riferimento della relazione sul controllo	O		*(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II)* Un messaggio «Relazione sul controllo» esiste nel sistema (compreso il caso in cui sia incluso in un messaggio ricevuto «ITER storico di un movimento»/«Risultati dell'iter storico») con lo stesso <Riferimento della relazione sul controllo> del messaggio inviato. Inoltre, se <ARC> è fornito nel messaggio inviato, coincide con <ARC> del messaggio di riferimento «Relazione sul controllo» *(cfr. ARC nel riquadro 3a)*	an16

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
4		**RICHIESTA DI UN RITORNO DI INFORMAZIONE**	O			
	a	Ritorno di informazione richiesto o fornito	R		I valori possibili sono: 0 = Ritorno di informazione non richiesto 1 = Ritorno di informazione richiesto 2 = Ritorno di informazione fornito	n1
	b	Azioni di follow-up	C	Almeno uno dei due campi seguenti se il riquadro 4a è presente: — <Azioni di follow-up> — <Pertinenza delle informazioni>		an..999
	c	LNG_Azioni di follow-up	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	d	Pertinenza delle informazioni fornite	C	Almeno uno dei due campi seguenti se il riquadro 4a è presente: — <Azioni di follow-up> — <Pertinenza delle informazioni>		an..999
	e	LNG_Pertinenza delle informazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
5		**DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI**	O			9x
	a	Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se <Tipo di documento giustificativo> è «Altro» — Non si applica negli altri casi (cfr. il tipo di documento giustificativo nel riquadro 5f)		an..999
	b	LNG_Breve descrizione del documento giustificativo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Riferimento del documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Breve descrizione del documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> (cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 5a e l'immagine del documento nel riquadro 5e)		an..999
	d	LNG_Riferimento del documento giustificativo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	e	Immagine del documento	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Breve descrizione del documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> *(cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 5a e il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 5c)*		
	f	Tipo di documento giustificativo	C	Almeno uno di questi tre campi: — <Breve descrizione del documento giustificativo> — <Riferimento del documento giustificativo> — <Immagine del documento> *(cfr. la breve descrizione del documento giustificativo nel riquadro 5a, il riferimento del documento giustificativo nel riquadro 5c e l'immagine del documento nel riquadro 5e)*	*(cfr. l'elenco codici 15 nell'allegato II)*	n..2

▼M1

Tabella 11

(di cui all'articolo 9, paragrafo 2, e all'articolo 11)

Relazione sul controllo

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = Documento convalidato	n1
	b	Data e ora di convalida della relazione sul controllo	C	— «R» dopo l'esito positivo della convalida — Non si applica negli altri casi		date Time
2		**INTESTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTROLLO**	R			
	a	Riferimento della relazione sul controllo	R		*(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II)*	an16
2.1		**UFFICIO DI CONTROLLO**	R			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio di controllo	O		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	b	Codice Stato membro	C	Per 2.1 *b*, *c*, *d*, *e*, *f* e *g*: — «R», tranne per <Numero civico> che è «O» se <Numero di riferimento dell'ufficio di controllo> non è indicato — Non si applica negli altri casi *(cfr. Numero di riferimento dell'ufficio di controllo nel riquadro 2.1a)*	*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	c	Denominazione dell'ufficio di controllo	C			an..35
	d	Via	C			an..65
	e	Numero civico	C			an..11
	f	Codice postale	C			an..10
	g	Città	C			an..50

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	h	Numero di telefono	C	Per 2.1 h, *i* e *j*: Se <Numero di riferimento dell'ufficio di controllo> non è indicato, deve essere presente almeno uno dei tre attributi seguenti: — <Numero di telefono> — <Numero di fax> — <Indirizzo di posta elettronica> — in caso contrario nessuno dei tre attributi è applicabile *(cfr. Numero di riferimento dell'ufficio di controllo nel riquadro 2.1a)*		an..35
	i	Numero di fax	C			an..35
	j	Indirizzo di posta elettronica	C			an..70
	k	NAD_LNG	C	«R» se il campo o i campi di testo libero corrispondenti sono utilizzati	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
3		**e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	C	Uno dei gruppi di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> o <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> deve essere presente		
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
4		**ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO**	C	Uno dei gruppi di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> o <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> deve essere presente		
	a	Tipo dell'altro documento di accompagnamento	R		I valori possibili sono: 0 = Altro 1 = SAAD	n1
	b	Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	«R» se <Tipo dell'altro documento di accompagnamento> è «Altro» Non si applica negli altri casi		an…350

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	LNG_Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati*	n2
	d	Numero dell'altro documento di accompagnamento	R			an…350
	e	Data dell'altro documento di accompagnamento	R			data
	f	Immagine dell'altro documento di accompagnamento	O			
	g	Stato membro di spedizione	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	h	Stato membro di destinazione	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
4.1		**OPERATORE persona coinvolta nel movimento**	O			9x
	a	Codice accisa dell'operatore	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un identificatore esistente (codice accisa) <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> oppure <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA> *[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	an13
	b	Identificazione dell'operatore	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un codice IVA o qualsiasi altro numero nazionale	an16

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Nome dell'operatore	C	Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>		an..182
	d	Tipo di operatore persona	O		I valori possibili sono indicati di seguito: 1 = Speditore 2 = Destinatario 3 = Rappresentante fiscale 4 = Venditore 5 = Debitore 6 = Cliente privato	n..2
	e	Codice Stato membro	C	«R» se <Nome dell'operatore> è fornito E <Codice accisa dell'operatore> e <Identificazione dell'operatore> non sono forniti. Non si applica negli altri casi	*[cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	a2
	f	Via	O			an..65
	g	Numero civico	O			an..11
	h	Codice postale	O			an..10
	i	Città	O			an..50
	j	NAD_LNG	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	k	Numero di telefono	O			an..35
	m	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
4.2		**Articolo**	O			999x
	a	Descrizione dei prodotti	O			an..55
	b	Codice NC	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO.Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	c	Descrizione commerciale dei prodotti	O			an..999
	d	Codice aggiuntivo	O			an..35
	e	Quantitativo	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO.Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	f	Codice dell'unità di misura	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO.Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*	*[cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	n..2
	g	Peso lordo	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	h	Peso netto	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2
5		**MEZZO DI TRASPORTO**	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO.Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*		
	a	Nome dell'operatore	R			an..182
	b	Via	R			an..65
	c	Numero civico	O			an..11
	d	Paese del trasportatore	R		*Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».*	a2
	e	Codice postale	R			an..10
	f	Città	R			an..50
	g	Codice del modo di trasporto	R		*Indicare il modo di trasporto utilizzando i codici dell'allegato II, elenco codici 7, del regolamento (CE) n. 684/2009.*	n..2
	h	Informazioni complementari_COA	C	— «R» se <MEZZO DI TRASPORTO.Codice del modo di trasporto> è «Altro» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il riquadro 5 g)*		an..999
	i	LNG_delle informazioni complementari_COA	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	j	Registrazione	R			an..35
	k	Paese di registrazione	R		*Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».*	a2
6		**RELAZIONE SUL CONTROLLO**	R			
	a	Data del controllo	R			data
	b	Luogo del controllo	R			an..350
	c	LNG_del luogo del controllo	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	d	Tipo di controllo	R		I valori possibili sono: 1 = Controllo fisico 2 = Controllo documentale	n1
	e	Motivo del controllo	R		I valori possibili sono: 0 = Altro motivo 1 = Controllo iniziato a caso 2 = Evento segnalato 3 = Richiesta di assistenza ricevuta 4 = Richiesta da un altro ufficio 5 = Allarme ricevuto	n1
	f	Riferimento complementare sull'origine	O			an..350
	g	LNG_del riferimento complementare sull'origine	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	h	Identità del funzionario responsabile del controllo	R			an..350

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	i	LNG_dell'identità del funzionario responsabile del controllo	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	j	Conclusione globale del controllo	R		I valori possibili sono: 1 = Soddisfacente 2 = Lievi discrepanze riscontrate 3 = Interruzione consigliata 4 = Intenzione di presentare una richiesta a norma dell'articolo 10 della direttiva 2008/118/CE del Consiglio 5 = Individuata una perdita ammissibile, in relazione all'articolo 7, paragrafo 4, della direttiva 2008/118/CE del Consiglio	n1
	k	Richiesta di controllo all'arrivo	R		I valori possibili sono: 0 = No o Falso 1 = Sì o Vero	n1
	l	Indicatore	R		I valori possibili sono: 0 = No o Falso 1 = Sì o Vero	n1
	m	Osservazioni	O			an..350
	n	LNG_delle osservazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
6.1		**AZIONE DI CONTROLLO EFFETTUATA**	R			99x
	a	Azione di controllo effettuata	R		I valori possibili sono: 0 = Altra azione di controllo 1 = Verifica e conteggio degli imballaggi 2 = Scarico 3 = Apertura degli imballaggi 4 = Copia cartacea annotata dei documenti (ad esempio SAAD)	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
					5 = Conteggio 6 = Campionamento 7 = Controllo amministrativo 8 = Prodotti pesati/misurati 9 = Controllo casuale 10 = Controllo delle registrazioni 11 = Confronto dei documenti presentati con l'e-AD	
	b	Altra azione di controllo	C	— «R» se <Azione di controllo effettuata> è «0» — Non si applica negli altri casi *(cfr. l'azione di controllo effettuata nel riquadro 6.1a)*		an..350
	c	LNG_dell'altra azione di controllo	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
6.2		**PROVA DELL'EVENTO**	C	— «R» se <Motivo del controllo> è «2» — Non si applica negli altri casi *(cfr. Motivo del controllo nel riquadro 6e)*		9x
	a	Autorità di rilascio	O			an..35
	b	LNG_dell'autorità di rilascio	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	c	Codice del tipo di prova	R		*(cfr. l'elenco codici 6 nell'allegato II)*	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	d	Integrazione del tipo di prova	C	— «R» se <Codice del tipo di prova> è «Altro» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il codice del tipo di operatore nel riquadro 3.2c)*		an..350
	e	LNG_dell'integrazione del tipo di prova	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	f	Riferimento della prova	O			an..350
	g	LNG_del riferimento della prova	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	h	Immagine della prova	O			
6.3		**MOTIVO INSODDISFACENTE**	O			9x
	a	Codice del motivo insoddisfacente	R		*(cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II)*	n..2
	b	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo insoddisfacente> è «Altro» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il codice del motivo insoddisfacente nel riquadro 6.3a)*		an..350
	c	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
6.4		**INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO**	O			99x
	a	Codice dell'unità di trasporto	R		*[cfr. l'elenco codici 7 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	n..2
	b	Identificazione delle unità di trasporto	C	— «R» se <Codice dell'unità di trasporto> non è «Installazioni di trasporto fisse» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il codice dell'unità di trasporto nel riquadro 6.4a)*		an..35
	c	Identificazione del sigillo commerciale	O			an..35
	d	Informazioni sui sigilli	O			an..350
	e	LNG_delle informazioni sui sigilli	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	f	Informazioni complementari	O			an..350
	g	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
6.5		**CORPO DELLA RELAZIONE SUL CONTROLLO**	O			99x
	a	Riferimento unico del corpo di dati	C	— «R» se il gruppo di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> è presente — Non si applica negli altri casi	Questo valore si riferisce al <Riferimento unico del corpo di dati> del corpo dell'e-AD dell'e-AD associato e deve essere unico all'interno del messaggio. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..3

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	b	Descrizione dei prodotti	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi		an..55
	c	Codice NC	C	— «R» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	d	Codice aggiuntivo	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi		an..35
	e	Indicatore di carenza o eccedenza	O		I valori possibili sono: S = Carenza E = Eccedenza	a1
	f	Carenza o eccedenza constatate	C	— «R» se <Indicatore di carenza o eccedenza> è fornito — Non si applica negli altri casi *(cfr. Indicatore di carenza o eccedenza nel riquadro 6.5e)*	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	g	Osservazioni	O			an..350
	h	LNG_delle osservazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
6.5.1		**MOTIVO INSODDISFACENTE**	O			9x
	a	Codice del motivo insoddisfacente	R		*(cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II)*	n..2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	b	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo insoddisfacente> è «Altro» — «O» negli altri casi *(cfr. il codice del motivo insoddisfacente nel riquadro 3.5.1a)*		an..350
	c	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

Tabella 12

(di cui all'articolo 14)

Relazione sull'evento

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Tipo di messaggio	R		I valori possibili sono: 1 = Presentazione iniziale 3 = Documento convalidato	n1
	b	Data e ora di convalida della relazione sull'evento	C	— «R» dopo l'esito positivo della convalida — Non si applica negli altri casi		date Time
2		**INTESTAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'EVENTO**	R			
	a	Numero della relazione sull'evento	C	— «R» se <Tipo di messaggio> è «3» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il tipo di messaggio nel riquadro 1a)*	*(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II)*	an16

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	b	Riferimento della relazione sull'evento dello Stato membro di presentazione	C	— «R» se <Tipo di messaggio> è «1» o «3» e lo SM che presenta la relazione è diverso dallo SM dell'evento — «O» se <Tipo di messaggio> è «1» o «3» e lo SM che presenta la relazione è lo SM dell'evento — Non si applica negli altri casi *(cfr. il tipo di messaggio nel riquadro 1a)*	Il formato di <Riferimento della relazione sull'evento dello Stato membro di presentazione> è: — 2 caratteri alfabetici: identificatore dello Stato membro che presenta la relazione sull'evento — seguito da un codice unico assegnato a livello nazionale	an..35
	c	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	d	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..2
3		**ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO**	C	Uno dei gruppi di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> o <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> deve essere presente		
	a	Tipo dell'altro documento di accompagnamento	R		I valori possibili sono: 0 = Altro 1 = SAAD	n1
	b	Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	— «R» se <Tipo dell'altro documento di accompagnamento> è «Altro» — Non si applica negli altri casi		an..350
	c	LNG_Breve descrizione dell'altro documento di accompagnamento	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi		a2
	d	Numero dell'altro documento di accompagnamento	R			an..350

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	e	Data dell'altro documento di accompagnamento	R			data
	f	Immagine dell'altro documento di accompagnamento	O			
	g	Stato membro di spedizione	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
	h	Stato membro di destinazione	R		*Uno Stato membro identificato da un codice Stato membro nell'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*	a2
3.1		**OPERATORE persona coinvolta nel movimento**	O			9x
	a	Codice accisa dell'operatore	C	— Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un identificatore esistente (codice accisa) <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE> oppure <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA> *[cfr. l'elenco codici 1 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013]*	an13
	b	Identificazione dell'operatore	C	— Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>	Un codice IVA o qualsiasi altro numero nazionale	an16
	c	Nome dell'operatore	C	— Almeno uno dei seguenti attributi deve essere presente: — <Codice accisa dell'operatore> — <Identificazione dell'operatore> — <Nome dell'operatore>		an..182

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	d	Tipo di operatore persona	O		I valori possibili sono indicati di seguito: 1 = Speditore 2 = Destinatario 3 = Rappresentante fiscale 4 = Venditore 5 = Debitore 6 = Cliente privato	n..2
	e	Codice Stato membro	C	— «R» se <Nome dell'operatore> è fornito E <Codice accisa dell'operatore> e <Identificazione dell'operatore> non sono forniti. — Non si applica negli altri casi	*[cfr. l'elenco codici 3 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	a2
	f	Via	O			an..65
	g	Numero civico	O			an..11
	h	Codice postale	O			an..10
	j	NAD_LNG	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	k	Numero di telefono	O			an..35
	l	Numero di fax	O			an..35
	m	Indirizzo di posta elettronica	O			an..70

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
3.2		**Articolo**	O			999x
	a	Descrizione dei prodotti	O			an..55
	b	Codice NC	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO. Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	c	Descrizione commerciale dei prodotti	O			an..999
	d	Codice aggiuntivo	O			an..35
	e	Quantitativo	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO.Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3
	f	Codice dell'unità di misura	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO.Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*	*[cfr. l'elenco codici 12 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	n..2
	g	Peso lordo	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	h	Peso netto	O		Il peso lordo deve essere pari o superiore al peso netto. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,2
4		**MEZZO DI TRASPORTO**	C	— «R» se <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO.Immagine dell'altro documento di accompagnamento> non è presente in almeno un caso nel gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> — Non si applica negli altri casi *(cfr. i riquadri 4 e 4f)*		
	a	Nome dell'operatore	R			an..182
	b	Via	R			an..65
	c	Numero civico	O			an..11
	d	Paese del trasportatore	R		*Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».*	a2
	e	Codice postale	R			an..10
	f	Città	R			an..50
	g	Codice del modo di trasporto	R		Indicare il modo di trasporto utilizzando i codici dell'allegato II, elenco codici 7, del regolamento (CE) n. 684/2009.	n..2
	h	Informazioni complementari_COA	C	— «R» se <MEZZO DI TRASPORTO.Codice del modo di trasporto> è «Altro» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il riquadro 4 g)*		an..999
	i	LNG_delle informazioni complementari_COA	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	j	Registrazione	R			an..35
	k	Paese di registrazione	R		*Indicare uno dei «codici paese» figuranti nell'allegato II, elenco codici 4, del regolamento (CE) n. 684/2009 ma non figuranti nell'allegato II, elenco codici 3, del regolamento (CE) n. 684/2009 ed escluso il codice paese «GR».*	a2
5		**RELAZIONE SULL'EVENTO**	C	— «R» se <Tipo di messaggio> è «1» o «3» — «O» negli altri casi *(cfr. il tipo di messaggio nel riquadro 1a)*		
	a	Data dell'evento	R			data
	b	Luogo dell'evento	R			an..350
	c	LNG_del luogo dell'evento	C	— «R» se il campo testo corrispondente è utilizzato — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	d	Identificazione del funzionario delle accise	O			an..35
	e	Persona che presenta la relazione	R			an..35
	f	Codice della persona che presenta la relazione	R		*(cfr. l'elenco codici 10 nell'allegato II)*	n..2
	g	Integrazione della persona che presenta la relazione	C	— «R» se <Codice della persona che presenta la relazione> è «Altro» — «O» negli altri casi *(cfr. Codice della persona che presenta la relazione nel riquadro 5f)*		an..350
	h	LNG_dell'integrazione della persona che presenta la relazione	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	i	Cambiamento dell'organizzazione del trasporto	O		I valori possibili sono: 1 = Speditore 2 = Destinatario 3 = Proprietario dei prodotti 4 = Altro	n1
	j	Osservazioni	O			an..350
	k	LNG_delle osservazioni	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
6		**PROVA DELL'EVENTO**	O			9x
	a	Autorità di rilascio	O			an..35
	b	LNG_dell'autorità di rilascio	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	c	Codice del tipo di prova	R		*(cfr. l'elenco codici 6 nell'allegato II)*	n..2
	d	Integrazione del tipo di prova	C	— «R» se <Codice del tipo di prova> è «Altro» — Non si applica negli altri casi *(cfr. il codice del tipo di operatore nel riquadro 6c)*		an..350
	e	LNG_dell'integrazione del tipo di prova	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	2

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	f	Riferimento della prova	R			an..350
	g	LNG_del riferimento della prova	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	h	Immagine della prova	O			
7		**OPERATORE Nuovo organizzatore del trasporto**	C	— Non si applica se <Cambiamento dell'organizzazione del trasporto> è «1», «2» o non è utilizzato — «R» negli altri casi *(cfr. Cambiamento dell'organizzazione del trasporto nel riquadro 5i)*		
	a	Numero IVA	O			an..14
	b	Nome dell'operatore	R			an..182
	c	Via	R			an..65
	d	Numero civico	O			an..11
	e	Codice postale	R			an..10
	f	Città	R			an..50
	g	NAD_LNG	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
8		**OPERATORE Nuovo trasportatore**	O			
	a	Codice IVA	O			an..14
	b	Nome dell'operatore	R			an..182

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Via	R			an..65
	d	Numero civico	O			an..11
	e	Codice postale	R			an..10
	f	Città	R			an..50
	g	NAD_LNG	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
9		**INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO**	O			99x
	a	Codice dell'unità di trasporto	R		*[cfr. l'elenco codici 7 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	n..2
	b	Identificazione delle unità di trasporto	C	— Non si applica se <Codice dell'unità di trasporto> è «Installazioni di trasporto fisse» — «R» negli altri casi *(cfr. il codice dell'unità di trasporto nel riquadro 7a)*		an..35
	c	Identificazione del sigillo commerciale	O			an..35
	d	Informazioni sui sigilli	O			an..350
	e	LNG_delle informazioni sui sigilli	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	f	Informazioni complementari	O			an..350

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	g	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
10		**CORPO DELLA RELAZIONE SULL'EVENTO**	C	— «O» se è utilizzato <OPERATORE Nuovo organizzatore del trasporto>, <OPERATORE Nuovo trasportatore> o <INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO> — «R» negli altri casi *(cfr. OPERATORE Nuovo organizzatore del trasporto al punto 7, OPERATORE Nuovo trasportatore al punto 8 e INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASPORTO al punto 9)*		99x
	a	Codice del tipo di evento	R		*(cfr. l'elenco codici 14 nell'allegato II)*	n..2
	b	Informazioni correlate	C	— «R» se <Codice del tipo di evento> è «0»: — «O» negli altri casi *(cfr. il codice del tipo di evento nel riquadro 10a)*		an..350
	c	LNG_delle informazioni correlate	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
	d	Riferimento unico del corpo di dati	C	— «R» se il gruppo di dati <e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA> è presente — Non si applica negli altri casi	Questo valore si riferisce al <Riferimento unico del corpo di dati> del corpo dell'e-AD dell'e-AD associato e deve essere unico all'interno del messaggio. Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..3

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	e	Descrizione dei prodotti	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi		an..55
	f	Codice NC	C	— «R» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n8
	g	Codice aggiuntivo	C	— «O» se il gruppo di dati <ALTRO DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO> è presente — Non si applica negli altri casi		an..35
	h	Indicatore di carenza o eccedenza	C	Per 10 *e*, *f* e *g*: — «R» se <Riferimento unico del corpo di dati> è fornito — Non si applica negli altri casi	I valori possibili sono: S = Carenza E = Eccedenza	a1
	i	Carenza o eccedenza constatati	C	*(cfr. Riferimento unico del corpo di dati nel riquadro 8d)*	Il valore del dato deve essere superiore a zero.	n..15,3

Tabella 13

(di cui all'articolo 12)

Interruzione di movimento

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	ARC	R		*[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Data e ora del rilascio	R			date Time

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Codice del motivo dell'interruzione	R		*(cfr. l'elenco codici 13 nell'allegato II)*	n..2
	d	Numero di riferimento dell'ufficio delle accise	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
	e	Identificazione del funzionario delle accise	O			an..35
	f	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo dell'interruzione> è «Altro» — «O» negli altri casi *(cfr. il codice del motivo dell'interruzione nel riquadro 1c)*		an..350
	g	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
2		**Riferimento DELLA RELAZIONE SUL CONTROLLO**	O			9x
	a	Riferimento della relazione sul controllo	R		*(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II)* Un messaggio «Relazione sul controllo» esiste nel sistema (compreso il caso in cui sia incluso in un messaggio ricevuto «ITER storico di un movimento») con lo stesso <Riferimento della relazione sul controllo> e <ARC> del messaggio inviato. *(cfr. ARC nel riquadro 1a)*	an16
3		**Riferimento DELLA RELAZIONE SULL'EVENTO**	O			9x
	a	Numero della relazione sull'evento	R		*(cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II)* Un messaggio «Relazione sull'evento» esiste nel sistema (compreso il caso in cui sia incluso in un messaggio ricevuto «ITER storico di un movimento») con lo stesso <Numero della relazione sull'evento> e <ARC> del messaggio inviato *(cfr. ARC nel riquadro 1a)*	an16

▼M1

Tabella 14

(di cui all'articolo 13)

Allarme o rifiuto di e-AD

A	B	C	D	E	F	G
1		**ATTRIBUTI**	R			
	a	Data e ora di convalida dell'allarme o rifiuto	C	— «R» se il campo corrispondente è convalidato — Non si applica negli altri casi		date Time
2		**e-AD DEL MOVIMENTO DEI PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ACCISA**	R			
	a	ARC	R		Indicare l'ARC dell'e-AD *[cfr. l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an21
	b	Numero progressivo	R		Il valore del dato deve essere superiore a zero	n..2
3		**OPERATORE Destinatario**	R			
	a	Identificazione dell'operatore	C	— «R» se <Codice del tipo di destinazione> è: — «Destinazione - Deposito fiscale» — «Destinazione - Destinatario registrato» — «Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente» — «Destinazione - Consegna diretta» — «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione» — Non si applica negli altri casi	I valori possibili di <Identificazione dell'operatore> sono indicati nella tabella seguente:	an..16

Codice del tipo di destinazione	OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore	OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore
1 - Destinazione - Deposito fiscale	Codice accisa ([1])	Riferimento del deposito fiscale (codice accisa) ([5])
2 - Destinazione - Destinatario registrato	Codice accisa ([2])	Qualsiasi identificazione (*)
3 - Destinazione - Destinatario registrato temporaneamente	Riferimento dell'autorizzazione temporanea ([4])	Qualsiasi identificazione (*)

▼M1

<table>
<tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th><th>G</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>Codice del tipo di destinazione</th><th>OPERATORE DESTINATARIO Identificazione dell'operatore</th><th>OPERATORE Luogo di consegna. Identificazione dell'operatore</th></tr>
<tr><td>4 - Destinazione - Consegna diretta</td><td>Codice accisa (3)</td><td>(Non si applica)</td></tr>
<tr><td>5 - Destinazione - Destinatario esentato</td><td>(Non si applica)</td><td>Qualsiasi identificazione (*)</td></tr>
<tr><td>6 - Destinazione - Esportazione</td><td>Codice IVA (facoltativo)</td><td>(il gruppo di dati <OPERATORE Luogo di consegna> non esiste)</td></tr>
</table>
(1) Il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(2) il tipo di operatore del destinatario è «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(3) il tipo di operatore del destinatario è «Depositario autorizzato» o «Destinatario registrato». Un identificatore esistente <Codice accisa dell'operatore> nell'insieme <AUTORIZZAZIONE DELL'OPERATORE>;
(4) un <Riferimento dell'autorizzazione temporanea> esistente nell'insieme <AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA>;
(5) un identificatore esistente <Riferimento del deposito fiscale> nell'insieme <DEPOSITO FISCALE>;
(*) Per il luogo di consegna, per «qualsiasi identificazione» si intende: un codice IVA o qualsiasi altro identificatore; è facoltativo.
[cfr. l'elenco codici 1 e l'elenco codici 2 nell'allegato II del regolamento (UE) n. 612/2013, se pertinente]
</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>b</td><td>Codice EORI</td><td>C</td><td>— «O» se <Codice del tipo di destinazione> è «Destinazione – Esportazione»
— Non si applica negli altri casi</td><td>Fornire il codice EORI della persona responsabile della presentazione della dichiarazione di esportazione a norma dell'articolo 21, paragrafo 5, della direttiva 2008/118/CE</td><td>an..17</td></tr>
</table>

▼M1

A	B	C	D	E	F	G
	c	Nome dell'operatore	R			an..182
	d	Via	R			an..65
	e	Numero civico	O			an..11
	f	Codice postale	R			an..10
	g	Città	R			an..50
	h	NAD_LNG	R		*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2
4		**UFFICIO DI DESTINAZIONE**	R			
	a	Numero di riferimento dell'ufficio	R		*[cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*	an8
5		**ALLARME**	R			
	a	Data dell'allarme	R			data
	b	Indicatore di e-AD rifiutato	R		Il formato booleano è digitale: «0» o «1» («0» = No o Falso; «1» = Sì o Vero)	n1
6		**Codice del MOTIVO DELL'ALLARME O DEL RIFIUTO DI e-AD**	C	— «R» se <indicatore di e-AD> è Vero — «O» negli altri casi		9x
	a	Codice del MOTIVO DELL'ALLARME O DEL RIFIUTO DELL'e-AD	R		*(cfr. l'elenco codici 5 nell'allegato II)*	n..2
	b	Informazioni complementari	C	— «R» se <Codice del motivo dell'allarme o del rifiuto di e-AD> è «Altro» — «O» negli altri casi *(cfr. Codice del motivo dell'allarme o del rifiuto di e-AD nel riquadro 6a)*		an..350
	c	LNG_delle informazioni complementari	C	— «R» se il campo o i campi di testo corrispondenti sono utilizzati — Non si applica negli altri casi	*Indicare il codice lingua figurante nell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009, elenco codici 1, per definire la lingua utilizzata in questo gruppo di dati.*	a2

▼B

ALLEGATO II

Elenco dei codici

Elenco codici 1: Identificativo di correlazione del follow-up

Campo	Contenuto	Tipo di campo	Esempi
1	Anno	Numerico 2	05
2	Identificatore dello Stato membro in cui il messaggio è stato inizialmente presentato	alfabetico 2	ES
3	Codice libero assegnato a livello nazionale	Alfanumerico 21	ARC
4	Integrazione	Alfanumerico 3	123

Il campo 1 è costituito dalle ultime due cifre dell'anno.

Il campo 2 è tratto dall'elenco degli <STATI MEMBRI> *[cfr. l'elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009]*.

Il campo 3 deve essere compilato con un identificatore assegnato a livello nazionale. In alcuni casi, per l'identificativo di correlazione del follow-up può essere un ARC.

Il campo 4 costituisce un'integrazione del campo 3 che crea un identificatore unico (per esempio, nel caso di un identificativo di correlazione del follow-up se più messaggi di follow-up trattano dello stesso ARC.)

▼M1

Elenco codici 2: Numero della relazione sull'evento/Riferimento della relazione sul controllo

Campo	Contenuto	Tipo di campo	Esempi
1	Identificatore dello Stato membro in cui la relazione è convalidata	alfabetico 2	ES
2	Codice unico assegnato a livello nazionale	Alfanumerico 13	2005YTE17UIC2
3	Cifra di controllo	Numerico 1	9

Il campo 1 è tratto dall'elenco degli <STATI MEMBRI> [*cfr. elenco codici 3 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 684/2009*].

Il campo 2 deve essere compilato con un identificatore unico per ciascuna relazione. Le modalità di utilizzazione di questo campo sono decise dalle amministrazioni degli Stati membri, ma ciascuna relazione deve essere contrassegnata da un numero unico. È possibile, ma non obbligatorio, che esso contenga l'anno in cui la relazione è stata inizialmente presentata (come suggerito nell'esempio).

Il campo 3 fornisce la cifra di controllo per tutto l'identificatore, che aiuterà a riscontrare un errore quando si digita l'identificatore.

▼B

Elenco codici 3: Motivi del ritardo del risultato

Codice	Descrizione
1	Informazioni non disponibili
2	Informazioni riservate
3	Indagine in corso

▼M1

Elenco codici 4: Motivi del rifiuto

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Non è stato possibile autorizzare l'indagine o la richiesta di informazioni a norma della legislazione o delle prassi amministrative dello Stato membro interpellato (ad esempio, informazioni riservate)
2	(riservato)
3	Divulgazione contraria alla politica pubblica dello Stato - La comunicazione di informazioni comporterebbe la divulgazione di un segreto commerciale, industriale o professionale, di un procedimento commerciale o di un'informazione la cui divulgazione sia contraria all'ordine pubblico
4	Un'autorità giudiziaria dello Stato membro interpellato ha rifiutato di autorizzare il trasferimento di informazioni sotto il suo controllo
5	La richiesta riguarda informazioni non più disponibili a causa delle norme nazionali di conservazione dei dati (minimo 5 anni)
6	L'autorità richiedente non ha esaurito le consuete fonti di informazione di cui avrebbe potuto avvalersi nelle circostanze
7	Il numero e il tipo delle richieste di informazioni presentate in un determinato periodo di tempo dall'autorità richiedente impongono all'autorità interpellata un onere amministrativo eccessivo
8	Lo Stato membro richiedente non è in grado, per motivi giuridici, di fornire informazioni analoghe
9	Lo speditore non ha esaurito tutti i mezzi a sua disposizione per ottenere la prova della conclusione del movimento di prodotti soggetti ad accisa tra Stati membri
10	Nessun controllo effettuato
11	Al di fuori dell'ambito di applicazione del regolamento n. 389/2012 (ad esempio, Napoli II)

▼B

Elenco codici 5: Motivi dell'allarme o del rifiuto di e-AD

Codice	Descrizione
0	Altro
1	L'e-AD ricevuto non riguarda il destinatario
2	Il prodotto o i prodotti sottoposti ad accisa non corrispondono all'ordine
3	La o le quantità non corrispondono all'ordine

▼M1

Elenco codici 6: Tipi di prove

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Incidente

▼M1

Codice	Descrizione
2	Prodotti distrutti
3	Prodotti rubati
6	Veicoli e prodotti rubati
7	Trasbordo dei prodotti

▼B

Elenco codici 7: Spiegazioni del ritardo

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Transazione commerciale annullata
2	Transazione commerciale in corso
3	Indagine in corso da parte di funzionari
4	Condizioni meteorologiche avverse
5	Sciopero
6	Incidente

▼M1

Elenco codici 8: Motivo della richiesta

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Nota di ricevimento/di esportazione non restituita allo speditore
2	Eccedenze o carenze constatate all'arrivo dei prodotti
4	La presentazione di un e-AD è stata respinta in quanto i dati relativi al destinatario registrati nel SEED non corrispondevano - si chiedono maggiori informazioni
6	I prodotti/quantitativi riportati nell'e-AD sono stati iscritti nella contabilità di magazzino del destinatario?
7	Verificare che i prodotti hanno effettivamente lasciato l'UE (data di esportazione certificata dalle autorità doganali)
8	Vincolo dei prodotti a un regime doganale sospensivo (deposito di esportazione, deposito di approvvigionamento, perfezionamento passivo...)
9	Richiesta di rimborso delle accise
10	Controlli a campione
11	Copia 3 non restituita allo speditore
12	Retro della copia 3 vistato per mostrare le eccedenze o le perdite
13	Certificato di ricevimento incompleto

▼M1

Codice	Descrizione
14	Codice accisa del destinatario non indicato nel SEED
15	Indicazione eliminata/sovrascritta senza visto ufficiale
16	Richiesta di chiusura manuale
17	Stato esportazione sconosciuto
18	Richiesta di interruzione di un movimento
19	Svolgimento del colloquio con il rappresentante autorizzato
20	Documento di riserva
21	Due e-AD creati per la stessa spedizione
22	Chiarimento in merito al tipo o alla quantità dei prodotti
23	Ricevimento dei prodotti respinto/rifiutato
24	Indagini accise in corso
25	Sospetti di irregolarità

Elenco codici 9: Azione richiesta

Codice	Descrizione
0	Altro
2	Controllo amministrativo
3	Controllo fisico
4	Conferma dell'iscrizione nelle scritture dell'operatore
5	Conferma del quantitativo ricevuto
6	Conferma dell'autorizzazione dell'operatore
7	Conferma delle indicazioni nel riquadro/nei riquadri n.
11	Conferma dell'identità del trasportatore e del numero del veicolo
12	Conferma del pagamento del dazio
14	Conferma del quantitativo spedito
15	Conferma del tipo di prodotti spediti
16	Conferma dell'autenticità del timbro ufficiale delle accise
17	Conferma dell'autenticità del timbro della società e della firma dell'operatore
18	Conferma dell'autorizzazione dell'operatore e dei dati SEED
19	Chiusura manuale
20	Audizione del rappresentante autorizzato (ad esempio, colloquio con il dirigente d'azienda)
21	Fornire il motivo della carenza
22	Conferma carenza/eccedenza/differenze
23	Prova del completamento del movimento di prodotti sottoposti ad accisa

▼M1

Codice	Descrizione
24	Conferma della destinazione dei prodotti o dell'acquirente successivo
25	Cfr. la richiesta allegata
26	Necessaria misura di follow-up da parte dello speditore
27	Richiesta correzione nella dichiarazione di esportazione
28	Conferma del contenuto della dichiarazione di esportazione
29	Indicare se il movimento è già stato svincolato dalla dogana
30	Fornire un MRN di esportazione

▼B

Elenco codici 10: Persone che presentano una relazione sull'evento

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Speditore
2	Destinatario
3	Trasportatore
4	Funzionario delle accise
5	Altro funzionario

▼M1

Elenco codici 11: Motivi dell'impossibilità dell'azione di cooperazione amministrativa

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Informazioni non disponibili
2	Informazioni riservate
3	Mancanza di tempo
4	Indagine approfondita sull'operatore economico in corso; non è possibile rispondere a breve termine
5	Impossibile contattare l'operatore
6	Operatore mancante

▼B

Elenco codici 12: Motivi di insoddisfazione nella nota di ricevimento o nella relazione di controllo

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Eccesso
2	Difetto

▼B

Codice	Descrizione
3	Prodotti danneggiati
4	Sigillo manomesso
5	Riferito dal sistema di controllo delle esportazioni (ECS — *Export Control System*)
7	Quantità superiore a quella prevista dall'autorizzazione temporanea

Elenco codici 13: Motivi dell'interruzione

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Frode sospetta
2	Prodotti distrutti
3	Prodotti perduti o rubati
4	Interruzione chiesta durante il controllo

Elenco codici 14: Tipi di eventi

Codice	Descrizione
0	Altro
1	Incidente
2	Prodotti distrutti
3	Prodotti rubati
6	Veicoli e prodotti rubati
7	Trasbordo dei prodotti

▼M1

Elenco codici 15: Tipo di documento

Codice	Descrizione
0	Altro
1	e-AD
2	SAAD
3	Fattura
4	Bolla di consegna
5	CMR
6	Polizza di carico
7	Lettera di vettura
8	Contratto
9	Domanda dell'operatore
10	Registrazione ufficiale
11	Richiesta
12	Risposta

▼**M1**

Codice	Descrizione
13	Documenti di riserva, stampa di riserva
14	Foto
15	Dichiarazione di esportazione
16	Avviso anticipato di esportazione
17	Risultati di uscita
18	DAU (documento amministrativo unico)